

l'isola che c'è

Foglio di collegamento tra volontari

volontariato **2.0**

Anno XXII n. 3 - luglio 2012
Sped. in a.p. art. comma 20/c, legge 662/96 Filiale di Cagliari



Sa.Sol. Desk:

**la rete telematica
tra le associazioni di volontariato
della Sardegna**

Volont@riato 2.0: umanizzare l'economia e globalizzare la solidarietà



Edi
tori
ale

Nel novembre del 1991 – appena 20 anni fa – il CERN annunciava la nascita del World Wide Web (www). Nel 1992 un milione di computer erano connessi alla rete e in vent'anni sono diventati 2 miliardi! Una vera e propria rivoluzione. Resta sempre una buona metà del mondo non ancora connessa (digital divide), ma è facile prevedere che il World Wide Web diventerà presto patrimonio e opportunità per il mondo intero.

Anche il volontariato e le sue espressioni (volontari e associazioni) hanno fatto e fanno i conti con la rivoluzione internetiana. Sono fiorite e crescono sempre più le "comunità virtuali", online. che mancando di uno spazio geografico condiviso rientrano nella categoria delle "comunità senza prossimità". Sono tanti gli studiosi che analizzano e classificano un fenomeno certo ancora in erba ma decisamente in espansione. E tutti sembrano concordare che la visione che ne scaturisce è quella di uno spazio pubblico telematico in cui l'antica società civile viene rivitalizzata nella

costituzione di una nuova "agorà elettronica", nella quale la comunità diventa un fenomeno relazionale prima che territoriale.

È la scommessa che abbiamo fatto in Sardegna attivando la Rete telematica Sa.Sol. Desk: il passaggio da una visione del mondo (e di se stessi) schematica, lenta, limitata da pregiudizi e vincoli seppur ispirata da idealità e propositrice di servizi ad una visione del mondo (e di se stessi) libera, dinamica, vissuta nel locale e aperta alla dimensione globale, proiettata sull'e-services, online.

Lo abbiamo sempre detto e, forti dell'esperienza fin qui realizzata, continueremo a ripeterlo: Sa.Sol. Desk prima ancora di un investimento in infrastrutturazione informatica e telematica è una sfida culturale! Per questo non può essere un progetto tout-court ma un'attività ordinaria e continuativa del CSV Sardegna Solidale.

Capire, accettare, far parte e governare un processo che

costringe a ripensarsi, a ridefinirsi, a ricollocarsi approfittando dell'opportunità che deriva dalle tecnologie digitali non rinunciando alla peculiarità del compito originale del volontariato come dono personale, come impegno gratuito, come funzione primaria di coesione sociale.

Questo numero speciale è interamente dedicato allo sforzo fatto in questi tre anni (dal 2010) per mettere in rete le associazioni di volontariato della Sardegna, alle iniziative intraprese, ai servizi attivati. È un processo in divenire: nuove associazioni, nuovi servizi, nuove frontiere si aprono quotidianamente. E se ciò che abbiamo finora realizzato ci gratifica, abbiamo la consapevolezza che il da fare resta sempre tanto.

La sfida è forte e per questo lavoriamo per vincerla. Insieme. In rete!

Giampiero Farru

l'isola che c'è

Editore:
Associazione "La Strada",
via dei Colombi 1, 09126 Cagliari
C/C Postale n. 19451095

Direttore responsabile:
Giampiero Farru

Coordinamento di redazione:
Luigi Zuncheddu

Edizioni a cura del
CSV Sardegna Solidale

Autorizz. Tribunale di Cagliari
n. 17 del 10.06.1991

"L'isola che c'è" viene spedito
in abbonamento gratuito
rispettando le norme
di legge che regolano il trattamento
dei dati personali.

Grafica e impianti: Eidos, Ca.
Stampa: Litotipografia Trudu, Ca.
Aderisce alla Federazione
dei Periodici del Volontariato Sociale

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

USPI

MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C102596

La Rete telematica Sa.Sol. Desk si arricchisce di nuovi e importanti servizi

La Rete telematica Sa.Sol. Desk è in continua espansione sia sul piano numerico sia sul piano qualitativo e dell'offerta dei servizi. Ecco i nuovi servizi, in aggiunta a quelli già esistenti, di cui possono usufruire le associazioni aderenti:

1. La Posta Elettronica Certificata (PEC)

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è il sistema che consente di attribuire valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno alle e-mail inviate. La Pec, in virtù dei protocolli di sicurezza utilizzati, garantisce la certezza del contenuto impedendo possibili modifiche del messaggio, sia nei contenuti che negli eventuali allegati.



Le associazioni aderenti alla rete telematica Sa.Sol. Desk possono richiedere l'attivazione della casella di posta elettronica certificata con il seguente indirizzo **user (scelto dall'associazione) @pec.sardegna-solidale.it**. Tra gli altri vantaggi la casella PEC offerta dal CSV Sardegna Solidale ha spazi praticamente illimitati permettendo il backup dei messaggi ricevuti e/o inviati. Inoltre l'arrivo di e-mail di posta certificata è annunciato da un sms sul cellulare indicato dall'associazione e l'sms viene ripetuto periodicamente finché l'e-mail non viene scaricata.



2. La Firma Digitale

La Firma Digitale è l'equivalente elettronico della tradizionale firma autografa apposta su un documento cartaceo. È associata stabilmente al documento informatico e lo arricchisce di informazioni che attestano con certezza l'integrità, l'autenticità e la non ripudiabilità dello stesso. La firma digitale ha valore legale in base a quanto stabilito dall'art. 15 della legge 59/97. È possibile sottoscrivere digitalmente qualsiasi documen-

to elettronico, quali bilanci, contratti, convenzioni, ordini di acquisto...

3. Le Marche Temporal

La validità temporale di un documento informatico, firmato digitalmente, è pari alla validità temporale del certificato utilizzato dal sottoscrittore. Molti documenti informatici, tuttavia, hanno una validità temporale che si protrae oltre la scadenza del certificato di sottoscrizione. Per attribuire a questi documenti una ulteriore validità temporale si utilizza la marca temporale, la quale consente di rendere opponibile a terzi il riferimento temporale associato al documento

4. Smartphone con software Indoona

La fornitura di uno smartphone (di fascia media, con prestazioni adeguate ai servizi effettuati dalle associazioni) risponde al bisogno di favorire la comunicazione tra le organizzazioni di volontariato e, grazie al software Indoona, ad abbattere i costi relativi alle comunicazioni telefoniche. L'acquisto della smartphone è sostenuto in misura uguale (50%) dal CSV Sardegna Solidale e dalle singole associazioni.

Tutti i servizi, oltre a facilitare l'azione e la comunicazione delle associazioni di volontariato, concorrono concretamente all'abbattimento dei costi per lo svolgimento delle attività ordinarie.



CSVnet - Gruppo di lavoro Nuove Tecnologie

Nel mese di gennaio il direttivo di CSVnet ha deciso di attivare un gruppo di lavoro permanente sul tema "Nuove tecnologie". Se ne riporta di seguito la scheda sintetica.

Consigliere delegato	Giampiero Farru, Presidente CSV Sardegna Solidale	
Componenti del gruppo	Consiglieri Rita Dal Molin, Presidente CSV Vicenza Pasquale Marchese, Presidente CeSeVoCa Foggia	
Obiettivo generale (entro novembre 2014)	<ul style="list-style-type: none"> Sfida culturale Potenzialità della rete Criticità della rete (Accesso...) Rete autocentrata Infrastrutturazione informatica e telematica per i CSV e le OdV Sinergia con PPAA e Istituzioni Accessibilità siti e strumentazioni 	
Obiettivi specifici ed Azioni	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dell'esistente Analisi quantitativa e qualitativa delle tecnologie utilizzate Proporre e predisporre strumentazioni adeguate e innovative 	<ul style="list-style-type: none"> Scheda informativa Affidamento a tecnici delle tecnologie utilizzate Siti Web Telefonia Cellulare Rete tra i centri Infrastrutturazione informatica
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> Abbattimento costi Favorire la comunicazione Consentire l'accessibilità 	
Metodologia gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Scambi e relazioni tra gruppo di lavoro e esperti del settore finalizzata all'acquisizione di informazioni e conoscenze indispensabili per analisi delle azioni e proposte operative Partner tecnologico eticamente "sostenibile" Sperimentazione strumenti operativi nel gruppo di lavoro allargato 	

La ricerca del 2009 sulle associazioni di volontariato in Sardegna

La crescita del volontariato passa da qui

Due le priorità evidenziate: più formazione e migliore comunicazione

Due sfide – una antica e una nuova – attendono al varco il volontariato. Da una parte la necessità e l'esigenza sempre più crescente di formazione; dall'altra i nuovi modelli e contenuti della comunicazione veicolata dalle nuove tecnologie. Formazione e nuove tecnologie sono terreni antichi e nuovi nei quali il volontariato agisce, ma restano ambedue "strumenti" di una finalità alta e nobile che da sempre accompagna l'azione volontaria: costruire relazioni significative tra le persone. "Formazione e rete" è stata la consegna che nel maggio 2009 ci hanno lasciato il Dr. Renato Frisanco e il Dr. Ugo Ascoli durante la presentazione della ricerca sulle organizzazioni di volontariato in Sardegna. La Formazione era ed è l'esigenza più sentita, alla quale il **Piano Formidale** ha dato risposte adeguate avviando percorsi dei quali conosciamo l'avvio ma non certamente lo sviluppo futuro, che non può che essere positivo e ricco di piacevoli sorprese. "Fare rete" è l'altra esigenza evidenziata dalle associazioni grandi e piccole, che trova naturale accoglimento nel **Progetto Sa.Sol. Desk**: mille associazioni in rete, unitariamente, non perdendosi d'occhio per strada, camminando insieme, dialo-

gando e confrontandosi in uno scambio continuo. Formazione permanente, rete continua e capillare: gli ingredienti giusti per affrontare le sfide antiche e nuove. Il Volontariato non è altro che attenzione all'altro e ricerca continua di modalità significative per esprimere le relazioni interpersonali, nel rispetto di tutti e di ciascuno; la formazione permanente e le nuove tecnologie possono aiutare esponenzialmente i volontari ad assolvere in maniera sempre più competente e motivata le proprie finalità, personali e associative. È in questa direzione che il CSV Sardegna Solidale ha ritenuto doveroso e necessario investire, valorizzando le risorse di singoli volontari e delle grandi e piccole associazioni.



Nascono mille Sa.Sol. Desk i "banchi di Sardegna Solidale"



Un progetto unico in Italia

Mettere in rete le associazioni e aiutarle a dialogare utilizzando le tecnologie digitali

Fare rete

Un progetto nato dall'esigenza condivisa dalle associazioni di volontariato di creare uno spazio comune, fare rete, imparare a programmare, progettare, lavorare insieme in una "piazza della solidarietà" frequentata dalle organizzazioni che della solidarietà hanno fatto la finalità della loro esistenza e lo scopo delle loro attività. È una delle iniziative che il CSV Sardegna Solidale ritiene idonee a far incontrare le associazioni di volontariato, a farle conoscere, ad abilitarle ad operare in sinergia, sostenendo tutte le azioni finalizzate a tale scopo.

Scambio multilaterale

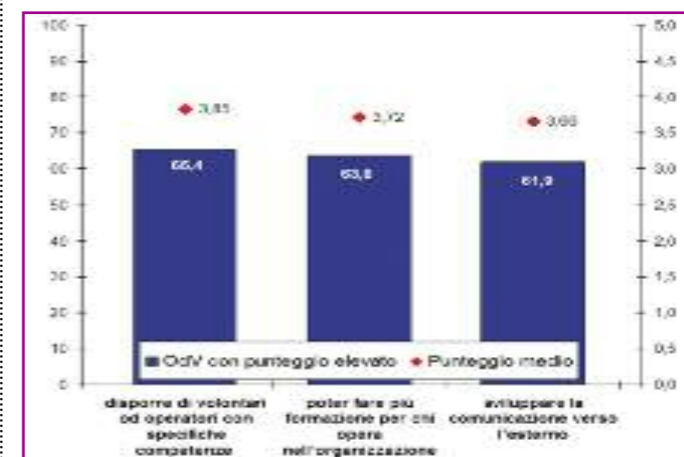
La Rete tra le organizzazioni di volontariato viene realizzata in maniera ottimale con l'attivazione dei Sa.Sol. Desk – banchi di Sardegna Solidale – luoghi fisici e telematici presso le associazioni di volontariato sarde. Si tratta in concreto della installazio-

ne di una postazione telematica completa – pc composto da tower, monitor, tastiera, mouse, lettori multimediali, masterizzatore – e la fornitura per un anno intero della linea ADSL per la navigazione in Internet. Tra tutti i Sa.Sol. Desk viene creata una VPN – Rete Privata Virtuale – che permette in tempo reale lo scambio di qualsiasi tipo di documento e di accesso alla documentazione messa a disposizione dal CSV. È un vero e proprio servizio on-site che comprende e ingloba tutti i servizi offerti dal CSV Sardegna Solidale e che permette uno scambio multilaterale: se da una parte si può accedere ai servizi offerti dal CSV dall'altra si può far conoscere al CSV, ai Sa.Sol. Point e a tutte le associazioni messe in rete le iniziative e le comunicazioni relative alla propria organizzazione. A tutto questo si aggiunge il Social per una comunicazione continua e diversificata, in tempo reale, tra le associazioni di volontariato e tra i volontari delle associazioni collegate in rete.

Nel 2010 ha mosso i primi passi il Progetto per la realizzazione di una rete telematica tra le associazioni di volontariato della Sardegna, denominato Sa.Sol. Desk, promosso dal CSV Sardegna Solidale e realizzato con il partenariato tecnologico di Tiscali Italia. Nasce dunque la rete delle associazioni di volontariato operanti in Sardegna, con l'obiettivo iniziale di mille banchi di Sardegna Solidale, con la certezza di poterle raggiungere ed aggregare tutte nel breve periodo.

Guardando avanti

Un progetto originale, ambizioso e unico nel suo genere in Italia per dimensione e capillarità nel territorio, che mira a istituzionalizzare il bisogno di sentirsi insieme e la necessità di comunicare con gli altri; è un progetto lungimirante che, tenendo i piedi nel presente, allunga lo sguardo sull'immediato e remoto futuro, utilizzando le tecnologie oggi disponibili: queste diventano una sfida culturale prima ancora che un investimento tecnologico.



Forum Sa.sol. Desk: centinaia di associazioni a confronto

Marzo 2012

4° Forum
Sa.Sol. DeskOristano
Cagliari
Sassari
Nuoro

Il 4° Forum Sa.Sol. Desk fra tutte le associazioni di volontariato aderenti al progetto si è svolto il 5 marzo a Oristano (Donigala Fenugheddu - Centro Spiritualità Suore Giuseppine), il 6 marzo a Cagliari (T-Hotel), il 7 marzo a Sassari (Hotel Grazia Deledda), l'8 marzo a Nuoro (Euro Hotel).

Il progetto ha al suo interno i servizi di VPN e CMS per ciascuna associazione; inoltre, il Server mail, con l'attivazione della Posta elettronica certificata e la piattaforma sms.

L'attenzione del Forum è stata rivolta anche alle deliranti dichiarazioni di Mario Borghesio, europarlamentare del partito della Lega Nord, rese il 5 marzo in una trasmissione televisiva. La stampa ne ha dato ampio risalto e le reazioni di protesta non si sono fatte attendere. I partecipanti al 4° Forum hanno votato e approvato all'unanimità una Nota da far arrivare agli Europarlamentari che rappresentano il distretto Sicilia e Sardegna al Parlamento Europeo, ai Deputati e ai Senatori sardi al Parlamento italiano, alla Giunta e al Consiglio regionale. La stessa Nota è stata inviata anche alla famiglia di Rossella Urru, per i riferi-



menti alla sua prigionia "in questo delicato momento nel quale è in corso la trattativa per la sua liberazione", con l'auspicio di un immediato ritorno in famiglia e ai suoi affetti. Il mondo del volontariato è stato il primo a mobilitarsi per chiedere la liberazione di Rossella, a partire dall'iniziativa *Le piazze della solidarietà*.

4° Forum in 4 sale

Sono stati oltre ottocento i partecipanti al Forum, a rappresentare la metà delle associazioni di volontariato sarde, aderenti al progetto di rete telematica. Nelle quattro sale, erano presenti Lucia Ibba direttore del CSV Sardegna Solidale, esponenti del Comitato Direttivo, del Comitato Promotore, del Collegio dei revisori, i rappresentanti del Co.Ge. Sardegna e del volontariato nello stesso

Comitato di Gestione. Ha presieduto e coordinato i lavori Gian Piero Farru presidente CSV Sardegna Solidale; allo stesso tavolo della presidenza, Nanda Sedda coordinatrice delle attività del CSV Sardegna Solidale, Alessandra Pinna della segreteria del CSV Sardegna Solidale, Luca Arca consulente informatico della società Arca Services.

Il 4° Forum ha avuto un'articolazione di lavori meno tecnica e più politica, nel senso di vedere il coinvolgimento effettivo nella verifica dello stato attuale del progetto, col rilevare positività e criticità, secondo l'esperienza delle singole associazioni di volontariato.

I connessi

"La rete telematica Sa.Sol. Desk tra le associazioni di volontariato costituite in Sardegna ha raggiunto



numeri assolutamente importanti - afferma Gian Piero Farru - è un progetto unico in Sardegna, ma anche in Italia, che in altre regioni vorrebbero replicare come progetto di buone prassi".

Al 1° marzo 2012, la rete telematica si compone di 783 organizzazioni presenti nelle otto province: Cagliari 253, Sassari 143, Nuoro 95, Oristano 78, Carbonia Iglesias 72, Medio Campidano 54, Olbia Tempio 54, Ogliastra 34. Tuttavia, circa 120 associazioni che hanno chiesto di aderire alla rete Sa.Sol. Desk non sono state ammesse, perché non riconducibili per intero alla figura di organizzazione di volontariato. È serietà: si preferisce che i numeri siano veri e che rispondano all'identità di OdV. Il progetto è modellato su mille associazioni; la disponibilità attuale è di duecento associazioni che possono ancora aderire alla rete.

La sfida culturale

Prima di tutto, il progetto Sa.Sol. Desk è una sfida culturale da raccogliere. Oggi mettersi in rete è estremamente indispensabile; necessario e irrinunciabile; questo si riassume nell'affermazione di don Luigi Ciotti: non è più tempo di navigatori solitari. Per essere davvero soggetti di cambiamento, le organizzazioni

di volontariato devono riposizionarsi, ripensare le relazioni e i rapporti con chi è omologo o diverso da loro. In questo senso, bandi europei, regionali e nazionali chiedono sempre una partnership per poter stare in campo. Essere in rete è quindi strumentale anche alla possibilità di realizzare progetti precisi e mirati.

Fare "rete telematica"

Che cosa vuol dire fare rete telematica? Fondamentalmente due cose: rispondere alla divisione tra chi è connesso e chi non lo è, nel mondo globale; rispondere alla domanda sull'identità e il ruolo del volontariato, in una società che è cambiata profondamente.

Il discorso non è sulle conoscenze e competenze tecniche e personali, ma si pone su un altro piano: l'essere connessi, come cambia la modalità di essere volontari oggi? Come il mondo del volontariato sfrutta le opportunità che vengono dalle tecnologie digitali per poter fare meglio ciò che fa già bene? Se non si mettono in gioco tali opportunità, probabilmente l'essere volontari ter-

mina dentro le sedi, le sigle e le organizzazioni, senza riuscire a far fare un passo avanti a nessuno. Si immagina, invece, le associazioni come nodi della rete, ad oggi quelle 783 associazioni in tutta la Sardegna, diventare una realtà che dialoga, che ha strumenti per poter operare, che può fare mobilitazione, opinione pubblica e massa critica, che può fare denuncia e tutto quello che da soli non si potrebbe riuscire, e quindi diventare un sistema importante.

Grazie a questo progetto, il presidente del CSV Sardegna Solidale è stato chiamato ad attivare il gruppo sulle nuove tecnologie per tutti i Centri di servizio per il volontariato in Italia, ad indicare che da altre parti si guarda a questo progetto con estremo interesse, non solo per la tecnologia impiegata, ma soprattutto per l'idealtà che porta. "Un rete come questa - sostiene Farru - si può fare dove già sussiste una rete di persone e di associazioni; è una rete che va rinforzata, sviluppata, mantenuta, sostenuta, incoraggiata, ma questa realtà è presente, viva e operante, non virtuale".

Utilizzo delle nuove tecnologie

È opportuno utilizzare gli strumenti conoscitivi per

poter operare con i mezzi tecnologici. Inizialmente sono state fornite le dispense per l'utilizzo del sistema CMS e della VPN; gli stessi materiali sono adesso on line nel portale di Sardegna Solidale. Chi avesse difficoltà, può contattare la segreteria del CSV che provvederà a girare qualsiasi richiesta o problema al consulente tecnico, per una soluzione immediata.

Non è sembrato opportuno all'assemblea richiedere nuovi corsi per provincia sull'utilizzo del sistema CMS e della VPN; inoltre, incoraggiare le singole associazioni all'uso degli strumenti informatici a disposizione, in modo da verificare entro il prossimo mese di giugno quali siano ancora i dubbi, le difficoltà e le ulteriori criticità.

Gli sviluppi del progetto

A partire dalla richiesta di acquisizione di strumenti di telefonia mobile da parte del CSV, formulata nel 3° Forum Sa.Sol. Desk, è stata sviluppata la proposta di mettere a disposizione di ciascuna associazione uno smartphone di fascia media, dual sim, con la possibilità di utilizzo del sistema Indoona.

Inoltre, il CSV sarebbe in grado di offrire a ciascuna associazione una casella di posta certificata con due caratteristiche: il back up della posta resta in archivio, un sms sul cellulare informa dell'arrivo della posta certificata e di un'eventuale giacenza non letta. La firma digitale personalizzata è il terzo strumento messo a disposizione, assolutamente necessario per la gestione di molti documenti on line attraverso una pen drive.

L'assemblea ha manifestato la sua approvazione allo sviluppo del progetto.

La rete a partire dalle relazioni personali e associative

Relazioni faccia a faccia e interrelazioni

La rete nasce e cresce se pre-esistono le relazioni. E le relazioni si rafforzano e si sviluppano grazie alla rete. Relazioni forti, reti forti. Nei momenti di difficoltà la rete si stringe, fa corpo unico, rafforzandosi. Nei periodi di "normalità" la rete si distende e investe sui propri punti per ideare, programmare, progettare e costruire percorsi di allargamento, di coinvolgimento e partecipazione, di riflessione e di sviluppo; è una fase utile a fare manutenzione, ripensare le relazioni e curarle; ripensare il territorio, abitarlo, animarlo; ripensare la vita associativa, le sue dinamiche e i suoi intrecci, le interazioni.

Se la rete è forte...

L'esperienza vissuta in questi anni intorno al CSV Sardegna Solidale è il paradigma emblematico di questa nuova avventura. Le associazioni sarde hanno sperimentato concretamente cosa vuol dire fare rete, soprattutto nei troppi momenti di difficoltà subiti e attraversati negli anni recenti. La rete ha fatto quadrato, insieme, respingendo gli attacchi portati da chi aveva interesse a distruggerla sperando così di potersene impossessare. Se una rete è forte, lo si vede soprattutto nei

momenti di difficoltà, e abbiamo vinto grazie alla rete.

Oggi, forti di quella dolorosa esperienza, esaltante solo per il suo finale, siamo più convinti di prima che da soli non si va proprio da nessuna parte, che "non è più tempo di navigatori solitari" come ci ha sempre insegnato il nostro amico e maestro don Luigi Ciotti.

Rete stretta o larga?

La costruzione di una rete implica conoscenza, incontro e confronto, impegni e azioni condivise, volontà di continuità e spessore, e anche rinunce.

Se una rete "stretta" può sembrare più solida, sappiamo che la sua solidità può diventare la sua fragilità. Il rischio di chiudersi e di morire è dietro l'angolo.

D'altra parte una rete "larga" può sembrare più instabile ma la sua instabilità può diventare la sua forza. Si apre all'apporto di tutti, alla ricchezza della diversità. Abbiamo anche imparato che è necessario che non prevalgano mai le fughe individuali.

Una rete procede "a fisarmonica", non necessariamente con capi e gregari, ma certamente con riferimenti ideali e pratici che di volta in volta si compongono e si scompongono, e che fanno scomporre il centro in periferia e la periferia in centro. Una rete così auto-centrata ha accessi e uscite



illimitati e tende naturalmente ad autoriprodursi e rigenerarsi.

Il "noi" doveroso

La neonata esperienza dei Sa.Sol. Desk, auspicata e condivisa, dice che fare rete è necessario e doveroso coniugare il "noi" al posto del "io". Lo impone l'etica associativa, lo richiede la società molecolare che sembra non trovare soluzioni all'affermazione spesso sfacciata e violenta dell'individualismo. L'utilizzo delle nuove tecnologie, degli strumenti ad esse connessi, impone agli utenti di ripensare le modalità di intervento e di azione del volontariato, che non deve rinunciare all'utilizzo di tutto ciò che facilita ed ottimizza la sua azione.



Cittadini attivi

Quanti sono impegnati nel volontariato come cittadini attivi e non come professionisti fanno ciò che fanno e che possono fare, muovendosi in mezzo a istanze contrastanti, in percorsi non certo lineari e in ambienti in costante trasformazione. Tutto ciò richiede lo sviluppo di specifiche attitudini e competenze per collaborare, per lavorare in rete, per dare impulso alla progettazione integrata e partecipata, e così permettere al volontariato una maggiore incisività sul proprio territorio. Alla base di questo percorso sta la considerazione del fare rete come processo di sviluppo di comunità, oltre che come modalità operativa utile ad affrontare problemi, contri-

buire a sviluppare beni comuni e a costruire comunità. Al volontariato, quindi, è richiesto di essere sempre pronto a far fronte ai mutamenti sociali.

Rete allargata

Il Progetto Sa.Sol. Desk intende allargare il coinvolgimento delle organizzazioni del volontariato, sviluppare



la collaborazione reciproca e predisporre lo sviluppo di reti con tutti gli altri soggetti esterni, pubblici e privati, che condividono l'alta finalità di contribuire a creare giustizia sociale, attraverso i binari della solidarietà e della legalità. Le organizzazioni di volontariato, mentre fanno rete cooperando, contribuiscono alla costruzione della comunità, al suo consolidamento, alla diffusione della cultura del dialogo e della collaborazione fra tutti come valore da perseguire e come priorità sociale.

Empowerment e cambiamento sociale

Utilizzando sistemi e strumenti sempre più potenti e avanzati, si produce un'enorme quantità di dati che

può essere trasformata in conoscenza operativa, in tempo reale. Con un simile potenziale umano e tecnologico, fruibile da tutti a basso costo, si apre uno scenario impensato ed affascinante: cosa vogliamo migliorare? Che cosa vogliamo mettere in rete? Quali informazioni vogliamo veicolare? Quali servizi vogliamo implementare? E così via.

Ragioniamo allora sulla capacità di produrre pensiero e cambiamento interconnesse a tutte queste realtà. È una ricchezza impagabile, un'opportunità irripetibile che rilancia il ruolo del volontariato come soggetto di frontiera, apripista di nuove risposte ai nuovi e vecchi bisogni coniugando metodologia e finalità: empowerment e cambiamento sociale.

Volontariato, CSV e nuove tecnologie

Intervento

“Finché ci sarà uno che conosce 2000 parole e uno che ne conosce 200, questi sarà oppresso dal primo. La parola ci fa uguali”

Don Lorenzo Milani

Ha un senso cercare di attualizzare le parole di Don Milani nel mondo dell'informatica e di Internet? È paragonabile la mancanza di parola alla non conoscenza degli strumenti tecnologici? Chi si occupa degli ultimi, deve impegnarsi a imparare e a far imparare l'uso delle nuove tecnologie? E chi “aiuta ad aiutare”, come i Centri di Servizio al Volontariato (CSV), ha la responsabilità e il compito di dedicare parte del suo impegno in questa direzione?

Il megafono

L'Unione Europea, con i programmi di lotta al cosiddetto “digital divide”, cioè alle differenze di possibilità (economica, occupazionale, ecc.) fra chi padroneggia le nuove tecnologie e chi no, ci dice che questo è un tema rilevante per il presente e il futuro delle comunità.

Ciò di cui sono, comunque, personalmente sicuro è che chi vuole dar voce a chi non ha voce, deve imparare ad usare il megafono. E insegnare ad usarlo. Altrimenti resterà una flebile voce aggiunta ad altre flebili voci: una testimonianza, la condivisione di un destino di emarginazione, un buon esempio, certamente, ma altrettanto certamente, un'interpretazione troppo riduttiva del ruolo del volontariato (e dei CSV).



Marco Cavedon
Direttore di CSV M&B



È a partire da queste considerazioni che il CSV di Monza e Brianza (CSV M&B) ha avviato studi e sperimentazioni sull'incrocio fra Volontariato e nuove tecnologie. Altri CSV, in Italia, stanno impegnandosi in riflessioni e tentativi. Crediamo estremamente importante e positiva la scelta della nuova dirigenza della rete nazionale (CSVnet), che ha affidato al Presidente di Sardegna Solidale, sicuramente uno dei CSV più impegnati in questo campo, il compito di collegare e coordinare quanto avviene, mettendo a disposizione di tutti le riflessioni, le esperienze e le eccellenze.

Riflessioni ed esperienze

In quest'ottica, intendiamo raccontare brevemente le riflessioni e le esperienze che abbiamo sviluppato, qui

in Brianza, e la direzione del percorso futuro che ci stiamo immaginando per il nostro Centro di Servizio.

Tre sono le direttrici su cui ci sembra importante che i CSV sviluppino pensiero e azioni, in favore del volontariato: 1) Le strategie per diffondere competenze informatiche nel volontariato, sui territori di riferimento; 2) Le strategie comunicative dei CSV stessi: internamente a ciascun CSV, fra i diversi CSV, in tutta Italia, e verso l'esterno; 3) La proposta di riflessione sul tema del free software e dell'open source, come opportunità ed esempio di cittadinanza attiva e come campo di azione per la promozione del volontariato, dell'idea di bene comune e la difesa della libertà.

Cosa stiamo facendo e cosa si può fare, a nostro avviso, su ciascuno di questi punti? Vediamoli ad uno ad uno.



Le strategie per diffondere competenze informatiche nel volontariato, sui territori di riferimento

Su questo punto crediamo valga la pena di operare in diverse direzioni:

a) La dotazione di hardware e software per le OdV. CSV M&B ha concordato con il Banco Informativo e Tecnologico (Biteb) e con Techsoup, un accordo che è stato recepito a livello nazionale e verrà presto presentato a

essere acquisite dai CSV e messe a disposizione delle OdV a titolo gratuito (dal semplice videoproiettore all'allestimento di videoconferenze, ecc.).

b) La formazione, di base e non solo, sui programmi di gestione organizzativa e amministrativa, sui programmi e le strumentazioni per la comunicazione, sull'uso di e-mail e internet, ecc. Questo già viene fatto da gran parte dei CSV: scambiarsi le esperienze, le metodologie, le criticità e le potenzialità è importante, per tutti.

c) In quest'ottica, ci piace raccontare una nostra esperienza significativa, giunta ormai al terzo anno di sperimentazione: proponiamo a ragazzi e ragazze delle ultime classi delle scuole superiori dei percorsi di formazione, extracurricolari, su alcuni programmi di software libero, finalizzati alla costruzione di siti internet o alla gestione di progetti grafici. I percorsi formativi prevedono uno stage, in piccoli gruppi, accompagnati da un tutor di CSV, presso OdV che hanno necessità di fare brochure, volantini, siti web etc. In questo modo, oltre a diffondere conoscenze e competenze sul free software, aiutiamo le OdV a realizzare gratuitamente prodotti di qualità, mettiamo in comunicazione OdV e ragazzi, dando a questi ultimi un ruolo di prestigio, con effetti positivi nei riguardi dell'immagine reciproca e della comunicazione intergenerazionale.

Le strategie comunicative dei CSV stessi: internamente a ciascun CSV, fra i diversi CSV e verso l'esterno

I CSV, se vogliono essere capofila della divulgazione e

della diffusione delle nuove tecnologie nel volontariato e nel terzo settore, devono essere un'avanguardia del loro utilizzo: sviluppare quindi capacità di comunicazione a distanza, di costruzione condivisa di documenti, di strumenti wiki, ecc.

Se è vero che gli incontri di persona sono insostituibili, è altrettanto vero che la continuità della comunicazione, la ricchezza del dibattere, la valorizzazione dei contributi individuali può essere facilitata da strumenti tecnologici che, fra l'altro, sono quasi sempre gratuiti e facili da apprendere. Manca forse, ancora, un'abitudine all'uso, il necessario impegno per il rodaggio, la difficoltà a convincere l'interlocutore ad usare uno strumento che a prima vista appare più un giochino inutile, da fanatici “smanettoni”, che un aiuto a far bene le cose. Eppure fissare gli appuntamenti tramite doodle o scrivere un documento a più mani con dropbox o condividere lo schermo con mikogo sono operazioni utilissime, che fanno risparmiare tempo ed energie e sperimentare nuove forme di produzione collaborativa.

La proposta di riflessione sul tema del free software e dell'open source, come opportunità ed esempio di cittadinanza attiva e di produzione collettiva di beni relazionali comuni

Questo ultimo tema è forse meno immediato, ma non meno importante. In questi anni si sta combattendo una battaglia poco visibile ma fondamentale, sulla libertà. Seguendo le orme delle enclosures, le recinzioni che nel diciottesimo secolo

espulsero i contadini dalle commons lands, le terre gestite in comunità, le leggi sui copyright, sui diritti di proprietà, sono all'attacco dei beni comuni e all'attacco della libertà della Rete.

Per chi è interessato a questi temi consiglio due libri importanti e con tesi a volte discordanti, ma sempre interessanti e estremamente documentate: il testo classico di Stefano Rodotà "Tecnopolitica", Laterza 2004, e l'interessantissimo saggio di un economista israelo-americano Yochai Benkler "La ricchezza della rete", Università Bocconi 2007.

Gli esempi di comunità di persone che partecipano, senza conoscersi e senza alcun guadagno a progetti in rete, per migliorare la vita di tutti, si basano, a mio avviso, sulle stesse motivazioni e convinzioni e forze che muovono l'azione volontaria.

La rete consente nuove modalità di produzione: decentrate, collaborative e non proprietarie; basate sulla condivisione delle risorse e degli output, tra individui connessi che possono non conoscersi, ma cooperano, senza gerarchie e senza dipendere dal mercato, per un fine comune e condiviso.

Il nostro mondo, il volontariato, ha bisogno di evolvere e di far entrare, a fianco e in collaborazione con la storia e l'esperienza delle organizzazioni esistenti, nuovi strumenti e nuove modalità, che rispettino lo spirito del volontariato, l'attenzione all'altro, la gratuità, il dono, e sappiano, contemporaneamente, utilizzare creativamente le opportunità che le nuove tecnologie oggi forniscono.

Marco Cavedon
Direttore di CSV M&B

volontariato 2.0

Intervento

Per comunicare, per fare rete, per migliorare la qualità della vita quotidiana, per sentirsi meno soli e più sicuri



Pasquale Marchese
Presidente Ce.Se.Vo.Ca. Foggia
Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata



Il volontariato, che sposa le nuove tecnologie

Le nuove tecnologie informatiche e telematiche hanno creato un nuovo terreno di impegno per i volontari e per i soci delle OdV, in tutti gli ambiti di intervento. Basti pensare al navigatore GPS per disabili, che permette di reperire informazioni in tempo reale su barriere architettoniche e accessibilità a mezzi e luoghi pubblici o al più tradizionale telesoccorso, un servizio di grande utilità per le persone anziane o con gravi disabilità. E se per le persone diversamente abili, gli ausili informatici personalizzati rappresentano soluzioni innovative che consentono di comunicare e di interagire con gli altri tramite l'utilizzo del computer, più in generale dal pc parte una sfida importante per tutto il mondo dell'associazionismo ovvero trasmettere alla collettività i principi e i valori del volontariato: cosa non semplice.

L'impegno di informare sul sociale con i nuovi media

Tuttavia, oggi il web offre una gamma variegata di strumenti che consentono di superare il concetto tradizionale di comunicazione sociale e ogni tipo di barriera. Dal sito internet ai blog, dal profilo Facebook a Twitter e alla Webtv, informare sul sociale attraverso i nuovi media è un impegno, una necessità a cui non è più possibile sottrarsi, per diverse ragioni. Innanzitutto è un modo semplice e low budget per pubblicizzare eventi ed avvenimenti che, con un click, possono divenire di portata nazionale, raggiungendo un target diversificato e composito. Per un'associazione, infatti, far conoscere le proprie attività, la propria mission è un compito non meno

importante delle azioni quotidiane che si svolgono in favore dei più bisognosi. Con i social network, poi, sono sufficienti pochi passaggi per avere a disposizione della propria organizzazione una vetrina on line che consenta alla propria realtà di conquistare visibilità e di farsi conoscere gratuitamente dalla cittadinanza, da nuovi potenziali volontari - la vera, grande risorsa di ogni organizzazione di volontariato - e da altre associazioni (e non solo) presenti sul territorio, anche transregionale.

La rete della solidarietà

È la rete della solidarietà, una comunità virtuale che può portare alla realizzazione di progettualità e cooperazioni reali in modo agevole e accessibile, anche a grandi distanze. Per questo motivo, è importante che le associazioni siano preparate e pronte a destare l'interesse e la curiosità dell'opinione pubblica e che abbiano la possibilità di acquisire tutti gli strumenti utili per gestire le nuove tecnologie.

In questo senso, è sicuramente degna di nota l'attività del Banco Informativo tecnologico e biomedico, che da anni raccoglie e destina a progetti sociali attrezzature ospedaliere e migliaia di computer ancora funzionanti, dismessi per esigenze di aggiornamento tecnologico e che altrimenti sarebbero smaltiti come rifiuti. Non solo. Biteb dal 2010 ha avviato in Italia il Programma di Donazione TechSoup, donando proprio a centinaia di organizzazioni tecnologie nuove, messe a disposizione da aziende del settore. Basta compilare un form on line e presentare la documentazione che attesti i requisiti richiesti, per entrare nella

lista d'attesa dei beneficiari. Un'opportunità, tra le altre, che fornisce, soprattutto alle realtà più piccole e con meno risorse, lo strumento di base per aprire una finestra sul mondo, appunto il personal computer. Come utilizzare quest'ultimo nel migliore dei modi, elaborando strategie di comunicazione funzionali alla propria mission, è un impegno per il quale le associazioni possono contare sul sostegno dei Centri Servizi per il Volontariato. I corsi di formazione tradizionali, in particolare quelli di informatica e di comunicazione sociale, sono pensati proprio per fornire alle OdV le competenze di base per un uso corretto ed efficace dello strumento e delle sue potenzialità: dalla comunicazione grafica tradizionale ai nuovi media, alle videopresentazioni.

Racconta il volontariato con una video intervista

Su quest'ultimo fronte, il Ce.Se.Vo.Ca. dal 2010 sta portando avanti un interessante progetto, "Racconta il volontariato con una video intervista". L'idea nasce con l'obiettivo di offrire alle associazioni di volontariato la possibilità di sperimentare e approfondire la propria comunicazione di attività, problemi, esperienze, difficoltà, speranze, attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo. L'idea di far confluire sul sito del Ce.Se.Vo.Ca. le video interviste realizzate è anche quella di mantenere viva la memoria e l'identità con un archivio di testimonianze originali. Un archivio perenne che,

anche a distanza di tempo, l'utente possa consultare, riconoscendo l'impegno dell'associazionismo sul territorio di Capitanata. I prodotti audiovisivi realizzati possono essere visualizzati anche all'interno delle schede informative che compongono la "Mappa del volontariato di Capitanata". La cartina, virtuale e interattiva, si compone dei 61 comuni della provincia di Foggia e dei 3 comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani, già parte della Capitanata (San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia). Per ciascun comune è riportata la mappa locale del Terzo Settore, con i relativi riferimenti, per agevolare gli utenti e tutti i potenziali volontari nella ricerca dell'associazione di interesse: ad oggi, nella mappa sono riportate oltre 600 realtà.

Tradizione e innovazione

Sono servizi, questi, in costante aggiornamento, che vanno ad implementare i canali informativi tradizionali, quali il sito internet del Centro, la newsletter settimanale e, in omaggio alla tradizione, il bollettino mensile cartaceo. Tradizione, certo ma - come dicevamo - soprattutto innovazione. Per questo, con un occhio al futuro, anche il Ce.Se.Vo.Ca. nel 2012 ha inteso programmare attività nuove e sperimentali, come la creazione di una bacheca annunci per l'offerta e ricerca di volontari. Di facile accesso, la sezione annunci "A.A.A. volontariato cercasi" sarà divisa in due sezioni: una riservata ai cittadini che si propongono per svolgere attività di volontariato (in cui sarà specificata l'area di interesse) e l'altra riservata alle associazioni che necessita-

no di volontari. Ma non solo.

Il Centro sarà presto regolarmente anche su Twitter, per dare informazioni sintetiche di iniziative e bandi in scadenza sia delle associazioni che del Centro Servizi. A proposito di social network, contestualmente all'idea di uno spazio gestito direttamente dal Ce.Se.Vo.Ca. e a disposizione delle realtà del Terzo Settore di Capitanata, in cui possano essere scambiati commenti, video, immagini, il nostro Centro è a disposizione delle associazioni che richiedano assistenza nella creazione



ne e gestione iniziale di profili Facebook. A questo fine, si ritiene possa essere utile registrare una videolezione, da caricare sul sito, che consenta anche a coloro che hanno scarsa conoscenza delle dinamiche e delle tecniche di gestione di Facebook, di imparare in poche e semplici mosse le nozioni di base. Un'ulteriore chance per aiutare le associazioni e i loro volontari a correre sul web, senza barriere. Il volontariato che sposa le nuove tecnologie è anche questo.

Pasquale Marchese

La Rete Telematica Sa.Sol. Desk ha riscosso enorme successo tra le associazioni. I numeri riportati in queste tabelle lo dimostrano. E si cresce ancora...



La Rete Telematica Sa.Sol. Desk I numeri al 1 giugno 2012



RICHIESTE

RICHIESTE PERVENUTE	922
ESCLUSE PER ASSENZA DI REQUISITI	21
IN VERIFICA	125
ATTIVATE	702
IN ATTIVAZIONE	94

POSTAZIONI ATTIVATE E IN ATTIVAZIONE

TOTALE ADESIONI CONSEGNATE A TISCALI	796
POSTAZIONI ATTIVATE	702
POSTAZIONI CESSATE	3
POSTAZIONI IN ATTIVAZIONE	94



l'isola che c'è **14**



ANNUALITÀ DI ATTIVAZIONE

		OPZIONI ATTIVATE	POSTAZIONI CESSATE
ANNUALITÀ 2010	349	UNO	204
		I-KEY	68
		DUE	77
ANNUALITÀ 2011	327	UNO	91
		I-KEY	224
		DUE	12
ANNUALITÀ 2012	26	UNO	6
		I-KEY	20
		DUE	0
TOTALE	702	UNO	301
		I-KEY	312
		DUE	89



l'isola che c'è **15**

Le tecnologie digitali a servizio del volontariato

I volontari e la rete

Attivi in rete per realizzare una responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale



La riflessione sui dati dell'indagine *Organizzazioni di volontariato e volontari in Sardegna nella rilevazione campionaria 2008, identità e processi*, pubblicati nell'aprile del 2009, confermano la sensibilità che il CSV Sardegna Solidale ha assunto nei confronti del tema della comunicazione come fattore strategico di partecipazione. "Essa - si legge - permette di dialogare con i diversi portatori di interesse e di tutela, di rendere visibili finalità e risultati della propria attività, di veicolare messaggi verso l'opinione pubblica, di mediare e implementare l'informazione che passa con i mass-media e di rivestire un ruolo culturale che oggi è inscindibile da quello operativo e strettamente intrecciato a quello politico. Nella ricerca si è saggiata la capacità delle unità sarde di comunicare, sia all'interno che, soprattutto, all'esterno".

Il progetto Sa.Sol. Desk ha dato un forte contributo ad aumentare quella "capacità medio-bassa di comunicazione" della maggioranza di organizzazioni di volontariato - secondo la stessa indagine - una condizione comune ai piccoli centri e alle associazioni con minore dotazione di risorse finanziarie. La dotazione massiccia e capillare dei nuovi strumenti tec-



nologici - mille banchi di Sardegna Solidale - e il loro conseguente utilizzo, ha stravolto il dato che vedeva le associazioni sarde "ancora in svantaggio per capacità connettive" rispetto alle altre regioni del paese.

Internet e la sua diffusione

Negli scorsi anni lo scenario tecnologico è stato caratterizzato dalla crescita e dalla

affermazione della rete internet. La rete telematica per il volontariato può essere fondamentale perché ha la capacità di essere un contenitore di informazioni differenziato, profondo e sempre accessibile, e i costi sono ormai relativamente bassi. Tuttavia la capacità di realizzare servizi di comunicazione, alternativi e presenti nella rete, sembra ancora una sfida, più che una realtà.



Grazie al progetto Sa.Sol. Desk, il volontariato sardo ha la possibilità di restare nel mondo della comunicazione in modo autonomo, utilizzando uno strumento complesso e potente. Le caratteristiche di questi mezzi garantiscono una totale autonomia e controllo delle proprie informazioni, con una diffusione massima nella totale indipendenza, e con la possibilità di intervenire "qui e ora" nei discorsi e nei commenti del villaggio globale. La rete diviene sinonimo di conoscenza, informazione, cooperazione e condivisione, per associazioni, per singoli volontari, per le istituzioni e le amministrazioni pubbliche, per l'opinione pubblica.

Volontari interattivi

I volontari non sono dei predicatori dal pulpito; se lo fossero, dovrebbero essere disposti a farsi interrompere ad ogni istante per poter rispondere alle domande o per poter sentire il parere degli ascoltatori sulle cose

che stanno dicendo o che hanno già detto prima. Tuttavia, se anche non si può impedire al predicatore di turno di fare il suo lavoro, allo stesso tempo è assai probabile che la platea abbia qualcosa da osservare, chiarire, discutere e controbattere. In rete questo è possibile, anzi auspicabile. Di più: se non si realizzasse uno scambio fra i partecipanti alla rete, sarebbe assolutamente inutile avere un sito internet, fermo come un sasso in mezzo a un deserto. È necessario attrezzarsi per pubblicare i propri messaggi, ma anche per discutere sui messaggi degli altri. Non sempre



per far questo si può ricorrere ad una convocazione in assemblea o in una pubblica piazza; la piazza virtuale non sostituisce l'altra, ma gli offre un supporto, a volte le suggerisce uno spunto per un dibattito, e così via. I forum, le chat e i gruppi di discussione sono da tempo un esempio di questa possibilità. Ci sono anche le mailing list, le newsletter e la posta elettronica, mezzi che in molti casi si rivelano più pratici, più veloci, meno costosi, capaci di trasmettere documenti in files allegati, in grado di annullare le distanze di spazio e di tempo in maniera semplice ed efficace.

Questo tipo di comunicazione si rivela un utile strumento per la cooperazione tra le organizzazioni di volontariato a tutti i livelli, in primo luogo per quelle locali.

Tutti i mezzi

Per rendere viva la comunicazione telematica oggi sono utili le reti di relazioni formali e informali per comuni-

care, progettare insieme e creare sistema. Occorre lavorare su più ambiti e diversi aspetti del progetto, ad esempio: le competenze relative agli strumenti necessari per utilizzare le nuove tecnologie; l'impegno per la formazione e l'aggiornamento; la promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie integrato, consapevole e coerente con l'ambito del volontariato.

La comunicazione con mezzi telematici non esclude, anzi tende a valorizzare ed amplificare quella con mezzi "tradizionali".

Nel portale di Sardegna Solidale, i mini siti di ciascuna associazione che aderisce al progetto Sa.Sol. Desk possono dare voce ai volontari per dar conto non solo della loro esperienza, ma anche per sollecitare problemi e prospettive; è evidente l'utilità che questo avrebbe soprattutto in ambito locale. La comunicazione, infatti, come strumento congiunto all'operatività, è sempre più ricercata e rivela lo sforzo di stare dentro i media. Non è sbagliato, quindi, pensare ad un volontariato che si presenti professionale, con maggiori capacità relazionali grazie anche all'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione, per una presenza attiva e sistematica nel territorio e nelle tematiche sociali, in un rapporto di sussidiarietà con le amministrazioni e le istituzioni. Essere presenti nelle infinite reti della società - secondo la *Carta dei valori del volontariato* - significa realizzare la responsabile partecipazione e pratica di cittadinanza solidale in quanto concorre all'allargamento, tutela e fruizione dei beni comuni.



Le voci della relazione comunicativa nel volontariato

Nel percorso di realizzazione del Progetto Sa.Sol. Desk, una delle tappe fondamentali per cogliere i vari aspetti della comunicazione nel/del volontariato, a partire da significative relazioni interpersonali, è stato il Seminario nazionale di studio *Reti mediali, reti solidali: volontariato e nuove tecnologie*, svolto il 15 maggio 2010 a Cagliari, presso l'auditorium di Tiscali Italia.

Don Angelo Pittau

Presidente Comitato Promotore del CSV Sardegna Solidale

Volontariato unito e libero

Questo Seminario nazionale di studio "Reti Mediali, Reti Solidali: volontariato e nuove tecnologie" è punto di arrivo di un cammino iniziato da 12 anni. Come CSV Sardegna Solidale, siamo nati per l'unità e il servizio al volontariato sardo, necessariamente plurale. Rete, sinergia di risorse, moltiplicatore positivo di azioni di sviluppo sociale, di attenzione e risposta ai bisogni e ai diritti dei cittadini. Siamo qui per guardare il futuro. In questo mondo che cambia, cambia anche il volontariato. Il volontariato ha un futuro, perché il fratello ha bisogno del fratello. Oggi, il volontariato è a un bivio: il rischio di fermarsi all'assistenzialismo e alla strumentalizzazione degli amministratori. La necessità di fare rete e comunicare oggi porta al Progetto Sa.Sol. Desk, con i banchi di Sardegna Solidale diffusi in tutta l'isola: dalla comunicazione nascerà

sinergia, moltiplicazione delle risorse, risposta alle domande, progettazione comune, visione lungimirante nella lettura dei bisogni e delle risposte. Bisogna pensare in grande.

Con questo seminario inizia il futuro del CSV Sardegna Solidale; vorrei che per il futuro conservasse libertà e gratuità. Libertà e gratuità permettono la denuncia e la profezia, perché noi volontari salviamo la democrazia in questo nostro paese, messa in pericolo dal profitto assolutizzato e dal diffuso malessere non solo per il cattivo funzionamento delle Istituzioni, ma da queste utilizzate per il particolare. Oggi il volontariato è chiamato a dare un contributo culturale, politico e sociale, per risanare questa società. Bisogna operare politicamente per risanare con i suoi valori le Istituzioni; al servizio dei singoli bisogna aggiungere il servizio alla società. Oggi la società ha bisogno di noi.

La *missio*: l'unità del volontariato con i suoi valori, a servizio degli ultimi nella gratuità e nella libertà.



Stefano Trasatti

Direttore dell'Agenzia Giornalistica Redattore Sociale, coordinatore dei lavori

Il volontariato non può non comunicare, pur con i problemi legati alla sua immagine

È difficile trovare un'impronta, un modo specifico di comunicare per il volontariato; sembra che a volte non comunichi neanche con se stesso, vale a dire tra miriadi di realtà esistenti in questo campo. Difficilmente riesce a fare rete, a mostrarsi reciprocamente, a scambiarsi le esperienze; si sa che questo è dovuto a vari fattori: precarietà, turnover, difficoltà oggettive, disponibilità di risorse umane e intellettuali, e così via. Tuttavia, il processo è lungo,

vive a sua volta dei grandi cambiamenti, dei grandi ricambi.

Tecnologia e contenuti

Il progetto "Reti mediali reti solidali" presenta caratteristiche di originalità, è un'operazione assolutamente nuova, sicuramente è la pri-



stessi sceglieranno di veicolare attraverso questa rete. Credo che un grosso ruolo lo avrà chi starà dietro a questa rete: che solleciti, che aiuti a capire l'importanza. Per fare rete bisogna essere umili, ma chi fa rete è più bravo.

Qualcosa di essenziale

È necessario che qualcuno gli dia un'identità, un fine. Queste potrebbero essere delle identità originali, dal momento che oggi in Italia non esistono mezzi per lo scambio di esperienze; un po' frammentati, li si potrebbe trovare in altri social network. Ma se Sa.Sol. Desk diventasse un *data base* o comunque un luogo dove un qualsiasi cittadino possa trovare occasioni per fare volontariato, oppure delle associazioni possano trovare dei volontari disponibili, mettere dei progetti su cui servono volontari: ecco questa è una cosa che in Italia non esiste, mentre la si può trovare molto sviluppata nel mondo anglosassone e indiano. L'idea di fondo e il modo con cui questa rete sta partendo incuriosisce moltissimo; credo che sarà molto osservata.



Carlo Borzaga

Ordinario di Politica Economica
Università degli Studi di Trento

Volontariato e innovazione sociale



Il volontariato, individuale o organizzato, è una realtà poliedrica, che svolge funzioni diverse nei modi e nei tempi, può essere oggetto di letture e interpretazioni diverse. Nel pensare al volontariato come soggetto promotore di innovazione, che lega meglio la storia del passato con quella probabile del futuro, propongo tre considerazioni: 1) l'innovazione è collegata alla comunicazione (reti telematiche, internet, etc.); 2) dalla crisi attuale si potrà uscire solo innovando profondamente l'organizzazione economica e sociale costruita in passato, visto che quella attuale è una crisi di sistema, dei modelli di coordinamento dell'economia strutturati nel secolo passato e che oggi non risponde più, o abbastanza bene; 3) il volontariato ha allargato la sua sfera di attività a settori che non sono più quelli tradizionali, ma sono quelli che dovrebbero essere al centro dell'innovazione futura.

Il volontariato, singolo e organizzato, può contribuire all'innovazione sociale ed economica individuando e facendo emergere i bisogni invisibili o anche quelli ancora privi di risposta;

individuando soluzioni nuove a questi bisogni, soprattutto in termini di modalità diverse di produrre servizi orientati a risolverli. L'innovazione può derivare dall'impegno di singole persone (ricercatori, inventori), delle imprese (investimento di risorse a rischio), di gruppi di cittadini liberamente e variamente organizzati. Si impiegano: intelligenza, risorse finanziarie, tempo, anche da parte di persone che si dedicano a questo senza essere remunerate.

Contribuire all'innovazione sociale

Il "nuovo volontariato", riconosciuto nella legge 266/1991, ha agito nel sistema di politiche pubbliche carenti, per far emergere nuovi bisogni e così tentare nuove risposte, creando nuove tipologie di servizi, ad es. comunità di recupero per tossicodipendenti.

Dagli anni Novanta, lo Stato ha ridotto gli ambiti del suo intervento nell'azione pubbli-

ca, ad es. le privatizzazioni, e i compiti di cui dovrebbe farsi carico, ad es. sanità. La crisi in corso, in parte, deriva da questa impostazione. È crisi del consumismo, dove non si soddisfano bisogni, ma desideri inventati e imposti dalle imprese. Bisogni nuovi, in cui non ci sono risposte soddisfacenti ed adeguate, ad es. tutela ambientale, energia alternativa, sostegno alla crescita umana, cultura, sport, sviluppo locale.

Da questa crisi in poi, si aprono nuovi spazi per l'innovazione nel volontariato. Da una parte, vi è un'insufficiente produzione di beni e servizi, caratterizzati da un'elevata componente di interesse pubblico, difficilmente producibili da imprese con scopo di profitto; dall'altra parte, mancano le istituzioni in grado di realizzare queste produzioni. Si apre qui uno spazio nuovo, e largamente inesplorato, per i cittadini associati, che può essere coperto da una serie di realtà di Terzo settore e soprattutto dal volontariato, particolarmente quello organizzato. Questo movimento è già in atto, attraverso organizzazioni piccole, locali; si coprono bisogni della collettività, non più bisogni sociali in senso stretto ma della produzione di servizi di interesse pubblico, ad es. cultura, ambiente, sport, attività ricreative soprattutto per adolescenti e minori.



Connettersi si può!

La Sardegna ai primi posti in Italia per anti Digital Divide

L'isola è ai primi posti in Italia per "anti digital divide", nel senso che fin dal 2005, con l'approvazione del Piano di azione per il superamento del Digital Divide in Sardegna, è stata varata una serie di progetti che hanno portato ad una copertura importante del nostro territorio. Basti pensare che quasi tutte le centrali esistenti in Sardegna sono attrezzate/collegate per offrire servizi in ADSL: un enorme risultato se pensiamo alla situazione di arretratezza del sistema paese Italia, in generale, su questo tema.

Digital Divide

Con l'espressione inglese Digital Divide (DD) si intende l'impossibilità di accesso a servizi a banda larga a causa della mancanza totale o parziale delle infrastrutture di rete necessarie. I territori in DD sono aree nelle quali gli operatori non investono perché non sussistono le condizioni di mercato per la scarsa remuneratività degli investimenti; si tratta di comuni nei quali non è offerto un servizio a banda larga o di comuni dichiarati parzialmente coperti da un operatore.

La finalità di un progetto di copertura in DD mira alla realizzazione di un'infrastruttura che offra: massimizzazione della copertura; servizio efficiente e affidabile; rete e scalabile in prospettiva dell'implementazione di nuovi servizi e dell'attivazione di nuove utenze; velocità del collegamento adeguata alle esigenze dell'utenza finale e a quelli che sono i servizi offerti dal mercato; interoperabilità con altre reti esistenti, che tenga conto dell'esistenza di tali reti al fine di ottenere, dove possibile, una totale integrazione.

Tipologia e livelli di servizio offerti per un progetto di copertura in ADSL di aree in DD

L'intervento per ridurre il DD richiede l'implementazione di una rete di trasporto ad alta capacità per la raccolta dei flussi dati delle utenze e l'allacciamento alla rete internet, e di accesso per l'erogazione del servizio all'utente finale.

La rete di trasporto, quella che collega la centrale e internet, deve essere dimensionata in modo adeguato alle offerte di servizio ed al bacino d'utenza servito e dovrà garantire tutte le utenze in modo che non possa essere un fattore di limitazione del servizio all'utente finale: continuità di servizio H24; disponibilità della connessione del 98% su base annua (con l'esclusione di interventi di manutenzione programmata); fornitura di servizi di tipo VPN; capacità sufficiente a garantire velocità minime superiori al Mbps a tutti gli utenti, anche in caso di altissima contemporaneità di utilizzo del servizio.

La rete di accesso, quella che collega l'utente finale alla centrale, dovrebbe essere creata con le migliori tecnologie offerte dal mercato in modo da non creare disuguaglianze rispetto a quanto presente nelle aree del paese a successo di mercato caratterizzate dalla disponibilità della ADSL 2+.

Renato Frisanco

Ricercatore Fondazione Roma Terzo Settore

Volontariato reattivo e funzionale

Se guardiamo la distribuzione territoriale dei Centri di servizio per il volontariato, si nota come quello sardo rappresenti il modello di decentramento delle attività nel concetto di rete, con i 40 Sa.Sol. Point presenti in gran parte nei territori periferici. Per coefficiente di densità in rapporto alla popolazione, il movimento solidaristico sardo è ai primi posti della graduatoria nazionale. È sempre più crescente espressione della cittadinanza attiva per affrontare i temi e i bisogni che hanno a che vedere con la qualità della vita dei cittadini e del territorio (cultura, archeologia, sport per tutti, protezione civile, sicurezza); un fenomeno reattivo, funzionale alle esigenze dei cittadini, con la tendenza alla specializzazione e ad essere partners del pubblico nell'elaborare politiche sociali, non solo nell'intervire.

Due rilievi

Oggi il volontariato si trova a dover gestire la complessità di funzioni che porta l'esercizio del proprio ruolo, in una società densa di cam-

biamenti, in una lenta ma inarrestabile trasformazione del sistema di welfare, in cui si differenzia il fenomeno. È finita l'epoca del volontario tutto cuore; non solo la generosità del volontario al servizio, ma la certezza della sua preparazione. Bisogna quindi operare con continuità e qualità, efficacia e risultato.

Rete e comunicazione

La rete ci fa condividere il linguaggio, è un grande catalizzatore, moltiplicatore di relazioni sociali, in grado di potenziare la capacità di azione dei soggetti che operano sul territorio, avendo acquisito un'identità di organizzazione non solo propria, ma del territorio. Il primo indicatore di tale capacità è l'utilizzo della posta elettronica e del sito web, che consente di moltiplicare l'effetto delle attività proprie del volontariato (informazione, controinformazione, coordinamento, rapporto con le istituzioni). La comunicazione, fattore strategico di partecipazione, cresce nel volontariato sardo con la capacità di utiliz-





Michele Lavizzari
Director of B2B Tiscali Italia

Le potenzialità della rete Sa.Sol. Desk

Col progetto Sa.Sol. Desk parliamo di una rete privata, assolutamente dedicata a Sardegna Solidale e quindi invisibile agli altri, realizzata su una infrastruttura di rete EB, su cui si muove internet. L'architettura è centro-stella, vale a dire dal CSV a tutti i Sa.Sol. Desk, mille sedi attivate sia per i dati sia per la voce.

Dotazione

Ciascun Sa.Sol. Desk è dotato di router wi-fi, che consente la connessione dati sia con una rete locale (con multi pc) sia con quattro pc in modo wi-fi, cui è collegata una periferica di nuova generazione (al tempo stesso stampante, scanner, fax). Ha due linee telefoniche, utilizzabili a seconda delle esigenze dei singoli Sa.Sol. Desk. Il collegamento alla rete è fatto su ADSL. Inoltre, c'è un'applicazione wi-phone, che consente a chi ha un terminale wi-fi (esempio, cellulare) di trasformare le chiamate da cellulare a rete fissa in chiamate da fisso a fisso, in modo automatico.

Comunicazione 2.0

La 2.0 consente una comunicazione interattiva in tempo reale e multimediale, utilizzando strumenti di nuova generazione, molto facili da usare. Uno degli emblemi della comunicazione 2.0 è il social network, utile a mettere in comunicazione multimediale persone legate da interessi comuni nel caso di organizzazioni di volontariato. Queste, e ciascuno dei loro componenti, potranno creare propri blog e forum, con la possibilità di inserire documenti, foto, video, informazioni personali, etc. Il fenomeno dei social network è una realtà oggi importante, in crescita anche in Italia. L'area delimitata del social network non ha un confine statico, ma aumenta col contributo di coloro che ne fanno parte, quindi si autoalimenta e si autoestende. Il suo ambiente è virtuale, perché sta su rete internet.

zare più mezzi di informazione e di differenziarne i canali; i volontari non sono solo fruitori dei media, ma attori. Secondo una recente ricerca, tra i primi bisogni del volontariato c'è quello di tuffare la comunicazione verso l'esterno, di accompagnare il proprio fare col dire proposte e valori.

Rispetto al lavoro di rete, l'esigenza è sempre più sentita dalle OdV, con una difficoltà: interagire e coordinarsi con le altre organizzazioni. C'è una propensione delle OdV ad essere maggiormente in rapporto col CSV e ad essere reticolari, con la caratteristica di essere più vitali e dinamiche, progettuali e sussidiarie, in grado di sollecitare l'intervento dell'opinione pubblica in vari modi (progetti, servizi operativi nuovi).

Essere in rete

Essere in rete, cioè, farsi carico dei problemi del territorio, di cui hanno, o devono avere, una visione complessiva; inoltre, essere partner del pubblico. Cresce nelle OdV in Sardegna il bisogno di formazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva; aumenta l'impegno alla formazione di reti per superare la frammentazione, come primo passo per incidere nella società, sviluppando una cultura specifica

della partecipazione ed avendo i mezzi tecnologici necessari: questo è richiesto al CSV.

Il futuro dipende dalla comunicazione

Per il futuro, il volontariato deve essere nel territorio un movimento coeso e unitario di organizzazioni, capace di incontrarsi e di coordinarsi, per dialogare con le altre forze del non profit e con le amministrazioni pubbliche, a partire da una posizione di autonomia di governo e di proposta. Non solo il volontariato dovrà agire in questi termini, ma dovrà essere capace di comunicarlo al suo interno e all'esterno con strumenti adeguati anche dal punto di vista tecnologico.



l'isola che c'è 22



volontariato 2.0

Già realizzati quattro Forum regionali della Rete telematica Sa.Sol. Desk

Innovazione sociale e nuove tecnologie

La sfida è iniziata!



Il CSV Sardegna Solidale ha realizzato quattro Forum regionali delle associazioni aderenti al progetto Sa.Sol. Desk, il 30 giugno 2010 e il 5 aprile 2011 a Donigala Fenugheddu, il 30 giugno 2011 nella sede del Campus Tiscali di Sa Illetta, a Oristano, Cagliari, Sassari e Nuoro, dal 5 a 8 marzo 2012 (vedi pp. 6-7). Gli eventi hanno richiamato un migliaio di partecipanti da tutta l'isola, per rendere concreta la realizzazione della rete telematica che, nella sua prima fase, mette in comunicazione mille associazioni di volontariato. Gli incontri sono serviti a far emergere le potenzialità di questi nuovi strumenti che

permettono di promuovere ancora meglio e in modo visibile, efficace e rapido, la cultura della solidarietà, della legalità e della cittadinanza attiva. I Forum sono stati occasione di incontro e di confronto, di scambio di esperienze, di acquisizione di *know how* e di competenze specifiche, momenti generatori di altri stimoli e di nuovi ambiti di riflessione e crescita per il volontariato della Sardegna.

Il progetto Sa.Sol. Desk, infatti, mette in condizione le associazioni di comunicare tra loro, di programmare, progettare e lavorare insieme, per operare in sinergia, affrontare i problemi sociali che si presentano e dare origine a quell'effetto moltiplicatore positivo di azioni di sviluppo sociale, di attenzione e risposta ai bisogni e ai diritti dei cittadini.

Passo dopo passo...

Agli inizi è stato importante dedicare attenzione agli accordi di convenzione tra il CSV e le associazioni aderenti, illustrare le modalità pratiche di attivazione ed ascoltare le esperienze di chi aveva già effettuato o stava procedendo alle opzioni di attivazione. Nel concreto ci si è soffermati sui luoghi fisici e sugli strumenti telematici del Progetto, pc e relativi accessori (tastiera, mouse, monitor) lettori multimediali, masterizzatore, stampante, programmi, connessione in ADSL e linee telefoniche con chiamate gratuite verso i numeri fissi, che, fra l'altro, consentono ai volontari sardi di interagire in tempo reale e di scambiarsi documenti, informazioni, grazie all'attivazione di una VPN

l'isola che c'è 23



Sa.Sol. Desk: CMS Sardegna Solidale

Argomento	Guida Utente Siti Associazioni
Descrizione	Gestione articoli, immagini e homepage dei Siti Internet delle Associazioni di volontariato contenuti nel portale www.sardegna-solidale.it

(Virtual Private Network). In seguito si è passati a mettere in evidenza le grandi potenzialità del Progetto attraverso il portale www.sardegna-solidale.it e il social network di Sardegna Solidale <http://social.sardegna-solidale.it> già attivo e utile servizio di comunicazione, confronto, discussione e relazione. Nel nuovo portale di Sardegna Solidale è messa a disposizione di tutte le associazioni la web tv, che permetterà di mandare in onda, in diretta web o in differita, gli eventi principali realizzati dal volontariato, e i mini siti web che ogni associazione e ogni Sa.Sol. Point possono utilizzare in modo personalizzato.

Gli sviluppi

Nel 3° appuntamento si potevano già contare le associazioni in rete, oltre 700, e guardare alle prime esperienze di collegamento. "Il progetto Sa.Sol. Desk comincia a prendere forma sempre più concreta", aveva detto Giampiero Farru, presidente del CSV Sardegna Solidale. "Siamo partiti con

biare la realtà dentro la quale viviamo". Lavorare insieme è certamente l'invito del progetto Sa.Sol. Desk ma anche l'obiettivo: "abbiamo obiettivi comuni, abbiamo sicuramente un minimo comune denominatore che ci unisce: quello di riconoscere i volontari e di riconoscere i valori di cui il volontariato è portatore".

Al 30 giugno la rete cresce, fa crescere e si consolida. Ogni associazione mantiene certamente la sua identità, la sua autonomia, le sue specificità, ma unendo tutte queste caratteristiche si possono raggiungere risultati davvero sorprendenti ed entusiasmanti.

Strumenti da condividere e potenziare

Durante il 3° Forum, sono intervenuti anche Michele Lavizzari, responsabile dell'Area Business di Tiscali Italia, e Luca Arca, consulente informatico del CSV Sardegna Solidale, che hanno dimostrato concretamente come questa rete stia crescendo e stia ottenendo degli ottimi risultati. "Il progetto - a detta di Lavizzari - è diventato un modello a livello nazionale e il merito va a tutte le associazioni che hanno capito l'importanza di non portare avanti in modo isolato le sfide che ogni giorno si affrontano". Luca Arca, nella sua relazione più tecnica, ha ribadito alcuni concetti già presentati dal presidente del CSV Sardegna Solidale: "per fare rete sarà sempre più importante stare al passo coi tempi, sfruttare le nuove tecnologie, e la distanza non sarà un problema perché grazie alla VPN - Rete Privata Virtuale - tutte le associazioni potranno lavorare e condividere informazioni, obiettivi ed esigenze, come se fossero affianco".



Introduzione alla VPN Rete Telematica SA.SOL. DESK

una grande sfida - aveva proseguito - essere volontari per volontari, che costruiscono una rete unitaria e



plurale". La sfida, in fondo, non è solo quella di acquisire competenze nell'uso dei mezzi tecnologici - per altro in continua evoluzione - piuttosto quella di fare rete, comunicare e lavorare insieme.

"Facciamo rete non perché siamo i più bravi, ma diventiamo bravi se lavoriamo insieme, se le conoscenze che una persona ha le mette a disposizione anche degli altri, le fa camminare sul territorio, le divulga e diventano l'elemento che fa cam-

Settembre-ottobre
2011Incontri territoriali
di formazione

A scuola di rete

Per gli operatori di 800 associazioni sarde già collegate in rete

Ogni associazione aderente al progetto è stata invitata a partecipare all'incontro di formazione con un solo rappresentante designato tra i volontari che hanno conoscenze e competenze di base sull'utilizzo delle nuove tecnologie e che, successivamente, possono riportare le conoscenze e competenze acquisite agli altri volontari della propria associazione.

Nuove tecnologie come opportunità

I mezzi messi a disposizione dalle nuove tecnologie hanno dimostrato di poter essere uno strumento formidabile di comunicazione e di avvicinamento tra le persone, per far recuperare spazio alla cultura della solidarietà, del dono e della gratuità. L'utilizzo delle nuove tecnologie, per questo, deve fare i conti con un mondo del volontariato che è giovanile, cioè fatto di "nativi digitali", solo al 10%, ma che è ugualmente chiamato ad appropriarsi di questi strumenti per utilizzarli al meglio, con quella forte capacità di cambiamento che contraddistingue i volontari.

Il Progetto Sa.Sol. Desk - rete telematica tra 1000 associazioni di volontariato in Sardegna - offre spazi e tempi specifici di formazione, con la partecipazione ed il contributo di tutte le associazioni che finora vi hanno aderito, attraverso **11 incontri di formazione**: 3 a Cagliari, 2 a Sassari, 1 ciascuno per Nuoro, Oristano, Iglesias, Villacidro, Olbia e Lanusei. Ogni incontro, cui sono ammessi al massimo 80 partecipanti, ha la durata di tre ore ed è articolato con i seguenti argomenti:
Progetto Sa.Sol. Desk: finalità, obiettivi e contenuti, CSV Sardegna Solidale
La rete intranet tra le organizzazioni di volontariato: le cartelle VPN, Società Arca Services
I siti internet delle organizzazioni di volontariato: la gestione del CMS, Società Tiscali Italia.

VPN, Rete Privata Virtuale

Oltre alla possibilità di mettere in comunicazione sedi di associazione anche distanti fra loro, abbattendo le barriere geografiche, la VPN consente di scambiare tutti i dati possibili in modalità riservata, cioè protetta, grazie alle credenziali di accesso alla rete: username e password. Perciò, le associazioni aderenti al progetto pur viaggiando nella rete pubblica internet, attraverso il Tunnel VPN, non sono decifrabili da chiunque sia esterno al progetto.

CMS, Sistema di gestione dei contenuti

Il sistema CMS consente, anche a chi non avesse dimestichezza con i linguaggi di programmazione di un computer, di entrare in un sito web a disposizione ed inserire informazioni valide per l'associazione, per i propri utenti e per tutte le persone che possono accedervi. I mini siti, mille finora, sono stati creati per le associazioni e le identificano all'interno del mondo di "Sardegna Solidale". Nella sezione "Associazioni" del portale di Sardegna Solidale, sono presenti gli elenchi delle associazioni aderenti, suddivise per province. Ogni sito è organizzato secondo le sezioni Home, Chi siamo, Notizie, Contatti, Sardegna Solidale.



Volontariato sardo tra presente e futuro

Nuovo portale, social network e web tv

Sono molte e importanti le novità per le organizzazioni di volontariato della Sardegna, e non solo, verso le quali nei prossimi mesi si riverseranno tante risorse tra servizi e finanziamenti.

Alcune di queste novità entreranno di diritto nella storia del volontariato sardo e permetteranno di far crescere l'attenzione verso quelle iniziative di solidarietà che a volte non sono conosciute o sono poco pubblicizzate e verso quelle voci silenziose che a volte non trovano spazio nelle tv, radio e giornali, e che certamente sono un esempio di umanità e gratuità. Il Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale, innanzitutto, proseguirà la formazione dei volontari, già avviata lo scorso anno e che ha riscosso un notevole successo. Nei prossimi mesi, infatti, verranno organizzati nuovi corsi formativi e verranno fornite maggiori competenze, soprattutto riguardo ai nuovi strumenti che il CSV intende mettere a disposizione di tutti, volontari e semplici cittadini.

Tre strumenti, in particolare, ovvero il nuovo portale, il social network del volontariato e la web tv, rappresenteranno il punto di svolta per questo mondo che ha dato tanto alla società e che continuerà a dare tanto, in modo più professionale e attivo. Strumenti che da una parte hanno l'obiettivo di incrementare decisamen-



te la promozione della cultura della solidarietà e dall'altra di coinvolgere in maniera più partecipata e attiva i volontari di tutto il territorio regionale. E non si tratta solo di un incremento della quantità di servizi e informazioni, ma soprattutto di un incremento della qualità, con un costante impegno ad approfondire tutti gli aspetti che ruotano attorno al volontariato e ai suoi settori di intervento.

Tra le priorità c'è certamente la condivisione e il lavorare in rete, costruendo delle sinergie tra le organizzazioni e tra i diversi

soggetti interessati al tema. Il progetto Sa.Sol. Desk è un esempio, e si sta attuando in tutta la Sardegna, ma anche il coinvolgimento dei più giovani, il costruire e moltiplicare spazi di riflessione, confronto e collaborazione, per far crescere la solidarietà, la gratuità, il servizio verso gli ultimi, la giustizia sociale, da sempre i grandi pilastri del volontariato.

Incontrarsi, raccontarsi, scambiarsi informazioni ed esperienze, prima virtualmente e poi dal vivo, sarà il passaggio indispensabile e vincente sul quale il CSV convoglierà molte delle proprie energie.

Crescere nelle relazioni, quindi, per valorizzare i diversi e specifici ruoli, per favorire spazi di co-proget-

tazione e co-costruzione del bene comune, per attuare concretamente un cambiamento all'interno della società.

È molto importante, oggi più che mai, fare comunità, ritrovarsi in un tessuto sociale coeso, intorno a valori, regole e vincoli condivisi e solidali, per affermare e rendere visibile un diverso modello di sviluppo che pone al centro la persona, la sua dignità e il suo benessere.

Un volontariato, pertanto, che cresce e che fa crescere, protagonista di una nuova fase della vita economica, sociale e politica del nostro Paese.

Carlo Veglio
Area Comunicazione
CSV Sardegna Solidale



Le Associazioni nella rete

Riportiamo di seguito l'elenco delle postazioni Sa.Sol. Desk già attivate

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
1	8	Avis Comunale Furtei	Furtei	SI	15-07-2010	UNO
2	8	Avis Comunale Siddi	Siddi	SI	15-07-2010	UNO
3	34	Associazione Volontariato Assistenza Soccorso Vallermosa A.V.A.S.V.	Vallermosa	SI	16-07-2010	DUE
4	9	Auser ULA Villamassargia	Villamassargia	SI	16-07-2010	UNO
5	9	AVIS Portoscuso	Portoscuso	SI	16-07-2010	UNO
6	28	A.V.S. Croce Azzurra	Sarule	SI	19-07-2010	UNO
7	30	Libera Associazione Soccorso Sedilo LI.A.S.S.	Sedilo	SI	19-07-2010	DUE
8	6	P.A. Croce Verde Bolotana	Bolotana	SI	19-07-2010	UNO
9	3	Protezione Civile Oliena onlus	Oliena	SI	19-07-2010	UNO
10	35	Volontari del Soccorso Ales	Ales	SI	19-07-2010	UNO
11	5	Protezione Civile Lungoni	Santa Teresa di Gallura	SI	20-07-2010	UNO
12	5	Una mano un sorriso disabili e famiglie	Arzachena	SI	20-07-2010	DUE
13	33	Associazione Volontari Donori Onlus AVD	Donori	SI	21-07-2010	DUE
14	33	Auser Segariu	Segariu	SI	21-07-2010	UNO
15	33	Soccorso Arcobaleno	Sant'Andrea Frius	SI	21-07-2010	UNO
16	14	Associazione Il Sole	Uras	SI	22-07-2010	UNO
17	30	Auser Sedilo	Sedilo	SI	22-07-2010	DUE
18	14	Protezione Civile Monte Arci	Uras	SI	22-07-2010	DUE
19	1	A.M.I.C.I. Sardegna	Cagliari	SI	23-07-2010	UNO
20	9	Ass. Assistenza Sofferenti Psicici A.S.P. onlus	Carbonia	SI	23-07-2010	UNO
21	9	Auser Ula Calasetta	Calasetta	SI	23-07-2010	DUE
22	9	Avis Santadi	Santadi	SI	23-07-2010	DUE
23	1	Fraternità della Misericordia di Cagliari	Cagliari	SI	23-07-2010	IK
24	35	Avis Ales	Ales	SI	26-07-2010	DUE
25	6	Avis Cuglieri	Cuglieri	SI	26-07-2010	UNO
26	11	Obiettivo sanità Sardegna Onlus	San Vito	SI	26-07-2010	DUE
27	39	Associazione culturale e di volontariato sociale ABBADORZU	Ittiri	SI	27-07-2010	UNO
28	19	Associazione Volontari Protezione Civile A.V.P.C.	Uri	SI	27-07-2010	UNO
29	18	Associazione Cattolica Volontari del 2000	Ozieri	SI	28-07-2010	DUE
30	1	Corpo Volonatri Protezione Civile 4 Mori	Cagliari	SI	29-07-2010	DUE
31	32	Fraternità di Misericordia di Selargius	Selargius	SI	29-07-2010	DUE
32	10	Is Angelus	Sinnai	SI	29-07-2010	DUE
33	10	Sub Sinnai	Sinnai	SI	29-07-2010	DUE
34	12	Associazione Casa Emmaus	Iglesias	SI	30-07-2010	IK
35	12	Associazione sarda donatori di sangue Sulcis Iglesiente	Domusnovas	SI	30-07-2010	DUE
36	9	Auser ULA Carbonia	Carbonia	SI	30-07-2010	UNO
37	34	Avis Comunale Decimoputzu	Decimoputzu	SI	30-07-2010	DUE
38	13	Famiglie Insieme	Arbus	SI	30-07-2010	DUE
39	12	U.L.A. Auser Siliqua	Siliqua	SI	30-07-2010	DUE
40	36	Avis Comunale Samugheo	Samugheo	SI	02-08-2010	UNO
41	36	Comitato La Creta	Samugheo	SI	02-08-2010	DUE

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
42	6	LAVOS	Sindia	SI	02-08-2010	DUE
43	15	Nucleo Protezione Civile Atzara	Atzara	SI	02-08-2010	UNO
44	3	Anteas	Nuoro	SI	03-08-2010	UNO
45	16	AVIS Comunale Galtelli	Galtelli	SI	03-08-2010	UNO
46	38	Croce Verde La Caletta Siniscola	La Caletta	SI	03-08-2010	UNO
47	3	Ut Unum Sint	Nuoro	SI	03-08-2010	DUE
48	3	Associazione Volontari di Soccorso Vo.S. Nuoro	Nuoro	SI	04-08-2010	DUE
49	3	Avis Provinciale Nuoro	Nuoro	SI	04-08-2010	DUE
50	7	Avis Provinciale Ogliastra	Lanusei	SI	04-08-2010	UNO
51	37	Società Nazionale di salvamento sez. Arbatax	Tortoli	SI	04-08-2010	UNO
52	10	Ass.ne Regionale Volontari della Protezione Civile MA.SI.SE.	Sinnai	SI	05-08-2010	DUE
53	1	Avis Comunale Sestu	Sestu	SI	05-08-2010	DUE
54	1	AVO Cagliari	Cagliari	SI	05-08-2010	DUE
55	1	Cittadini del Mondo Onlus	Cagliari	SI	05-08-2010	UNO
56	13	Ass. Vol. Protezione Civile Pabillonis	Pabillonis	SI	06-08-2010	DUE
57	14	Avis Marrubiu	Marrubiu	SI	06-08-2010	UNO
58	35	FIADDA Sardegna Onlus	Figo-Gonnosnò	SI	06-08-2010	DUE
59	9	Ass. Ambientale Gioiosa Guardia Villamassargia	Villamassargia	SI	10-08-2010	UNO
60	9	Ass. Volontari di Prot. Civile Onlus A.V.P.C.	Sant'Anna Arresi	SI	10-08-2010	UNO
61	9	Associazione Volontari Terraseo	Narcao	SI	10-08-2010	UNO
62	2	Associazione la Sorgente	Sassari	SI	11-08-2010	DUE
63	33	Ass. Volontariato Protezione Civile Sant'Isidoro	Senorbì	SI	24-08-2010	DUE
64	3	Ass. per la Promozione dei Diritti dei Sofferenti Mentali A.P.PRO.DI	Nuoro	SI	24-08-2010	UNO
65	3	Avis Comunale Nuoro	Nuoro	SI	24-08-2010	DUE
66	6	AVIS Macomer	Macomer	SI	24-08-2010	UNO
67	3	Risvegli Onlus	Nuoro	SI	24-08-2010	DUE
68	2	Vo.S.Ma. Volontari per il Soccorso in Mare	Sassari	SI	26-08-2010	UNO
69	2	Confraternita di Misericordia di Sassari	Sassari	SI	30-08-2010	DUE
70	24	I Colibrì Associazione di Volontariato	Porto Torres	SI	30-08-2010	UNO
71	18	Centro Unitas	Ozieri	SI	31-08-2010	DUE
72	9	Amici della Miniera	Carbonia	SI	02-09-2010	UNO
73	1	Associazione Italiana Celiachia Sardegna onlus AIC	Cagliari	SI	02-09-2010	UNO
74	8	Avis Comunale Sanluri	Sanluri	SI	02-09-2010	UNO
75	8	Avis Prov.le Medio Campidano	Sanluri	SI	02-09-2010	UNO
76	1	Avis Comunale di Cagliari	Cagliari	SI	08-09-2010	UNO
77	1	Avis Provinciale Cagliari	Cagliari	SI	08-09-2010	UNO
78	1	Co.Ge. Sardegna	Cagliari	SI	08-09-2010	UNO
79	1	Nucleo Volontari ANC Cagliari	Cagliari	SI	08-09-2010	DUE


RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
80	34	ULA Auser Assemmini	Assemmini	SI	08-09-2010	UNO
81	3	Associazione Donata Marchi Onlus	Nuoro	SI	09-09-2010	DUE
82	4	Associazione Protezione Animali Narboliese	Narbolia	SI	09-09-2010	UNO
83	30	Avis Com.le Fordongianus	Fordongianus	SI	09-09-2010	UNO
84	28	Avis Fonni	Fonni	SI	09-09-2010	UNO
85	9	ADMO Santadi	Santadi	SI	10-09-2010	UNO
86	9	Auser San Giovanni Suergiu	San Giovanni Suergiu	SI	10-09-2010	UNO
87	9	Avis Carbonia	Carbonia	SI	10-09-2010	UNO
88		CESSATA				
89	18	Piccolo Grande Coro Oschirese	Oschiri	SI	13-09-2010	DUE
90	32	Arcoiris Onlus	Quartu Sant'Elena	SI	14-09-2010	UNO
91	19	Associazione Radio Club Alghero	Alghero	SI	14-09-2010	UNO
92	1	Centro Down Onlus	Cagliari	SI	14-09-2010	UNO
93	34	Confraternita di Misericordia	Assemmini	SI	14-09-2010	UNO
94	32	Delta 2000 Onlus	Quartu Sant'Elena	SI	14-09-2010	DUE
95	19	Ente Giuliano di Sardegna	Alghero	SI	14-09-2010	UNO
96	10	Onlus Confraternita di Misericordia	Burcei	SI	14-09-2010	UNO
97	13	Anteas Medio Campidano	Guspini	SI	15-09-2010	IK
98	4	Avis Comunale Oristano	Oristano	SI	15-09-2010	DUE
99	4	CISOM Alto Campidano	Ollastra	SI	15-09-2010	UNO
100	5	Centro Accoglienza Solidarietà Ammalati C.A.S.A. SILVIA	Olbia	SI	15-09-2010	UNO
101	14	Centro d'Ascolto Buon Samaritano	Terralba	SI	15-09-2010	UNO
102	13	Centro di accoglienza Mario Sogus	Gonnosfanadiga	SI	15-09-2010	UNO
103	4	O.S.V.I.C.	Oristano	SI	15-09-2010	UNO
104	6	A.I.D.O Gruppo Comunale Mario Fodde	Cuglieri	SI	16-09-2010	UNO
105	1	Ass. Piccola Casa San Vincenzo	Cagliari	SI	17-09-2010	UNO
106	13	Libera Associazione Volontari Soccorso LIVAS	Gonnosfanadiga	SI	17-09-2010	UNO
107	12	Protezione Ambiente Natura PAN Siliqua	Siliqua	SI	17-09-2010	UNO
108	37	ANTEAS Ogliastra	Tortoli	SI	20-09-2010	UNO
109	7	Avis Lanusei	Lanusei	SI	20-09-2010	UNO
110	1	Cittadinanzattiva Onlus Sardegna	Cagliari	SI	20-09-2010	UNO
111	37	Croce Verde Tertenia	Tertenia	SI	20-09-2010	UNO
112	2	ACOS	Sassari	SI	21-09-2010	UNO
113	15	Associazione Volontaria di Soccorso	Meana Sardo	SI	21-09-2010	UNO
114	2	Auser Sassari	Sassari	SI	21-09-2010	DUE
115	6	Avis Borore	Borore	SI	21-09-2010	UNO
116	2	Avis Comunale di Sassari	Sassari	SI	21-09-2010	UNO
117	33	Avis Comunale Senorbì	Senorbì	SI	21-09-2010	DUE
118	19	AVIS Uri	Uri	SI	21-09-2010	UNO
119	36	Il Giardino Fiorito samugheo	Samugheo	SI	21-09-2010	UNO
120	26	Avis Comunale Bottida	Bottida	SI	22-09-2010	UNO
121	39	Avis Ittiri	Ittiri	SI	22-09-2010	UNO
122	19	AVO Alghero	Alghero	SI	22-09-2010	UNO
123	26	AVOS di Bono	Bono	SI	22-09-2010	UNO
124	21	Associazione Centro di Ascolto il Delfino	La Maddalena	SI	23-09-2010	UNO
125	5	Confraternita di Misericordia S.T. Gallura	Santa Teresa di Gallura	SI	23-09-2010	UNO
126	33	Avis Comunale Selegas	Selegas	SI	24-09-2010	DUE
127	1	AVIS Regionale	Cagliari	SI	24-09-2010	UNO
128	3	A.I.S.M. Ass. Italiana Sclerosi Multipla	Nuoro	SI	27-09-2010	DUE
129	4	ANTEAS	Oristano	SI	27-09-2010	UNO
130	24	Ass. Gruppo d'appoggio Incontro	Porto Torres	SI	27-09-2010	DUE
131	38	AUSER Budoni	Budoni	SI	27-09-2010	UNO
132	24	Avis Castelsardo	Castelsardo	SI	27-09-2010	DUE
133	28	Avis Comunale Orani	Orani	SI	27-09-2010	UNO
134	24	Avis Porto Torres	Porto Torres	SI	27-09-2010	DUE
135	2	Associazione Regionale Protezione Animali Natura Ambiente ARPANA	Sassari	SI	28-09-2010	UNO

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
136	9	Auser Ula Portoscuso	Portoscuso	SI	28-09-2010	DUE
137	2	AVO Sassari	Sassari	SI	28-09-2010	UNO
138	34	ULA Auser Villasor	Villasor	SI	28-09-2010	DUE
139	5	Associazione ricreativa II e III età	Olbia	SI	29-09-2010	DUE
140	1	Assotziu Consumadoris Sardigna - Onlus	Cagliari	SI	29-09-2010	UNO
141	20	Cif Tempio	Tempio Pausania	SI	29-09-2010	DUE
142	24	AIDO Comunale Pina Maimone	Porto Torres	SI	30-09-2010	DUE
143	33	Associazione Famiglie Dopo di Noi	Senorbi	SI	30-09-2010	UNO
144	2	Auser Codrongianos	Codrongianos	SI	30-09-2010	DUE
145	2	Casa Famiglia S. Antonio Abate	Sassari	SI	30-09-2010	DUE
146	1	Comitato Sardo di Solidarietà CO.SA.S.	Cagliari	SI	30-09-2010	UNO
147	32	Confraternita di Misericordia di Quartu Sant'Elena	Quartu Sant'Elena	SI	30-09-2010	UNO
148	11	P.A. Croce Verde Escalaplano	Escalaplano	SI	30-09-2010	DUE
149	2	Anteas Sassari	Sassari	SI	04-10-2010	UNO
150	26	Avis Illorai	Illorai	SI	05-10-2010	UNO
151	6	P.A. Croce Verde Macomer	Macomer	SI	05-10-2010	UNO
152	1	Associazione Mondo X Sardegna	Cagliari	SI	06-10-2010	DUE
153	1	Auser Regionale Sardegna	Cagliari	SI	06-10-2010	DUE
154	11	Associazione di Volontariato E. Coas - P. Casula A.V.O.C.C.	Villaputzu	SI	08-10-2010	UNO
155	34	CIF	Decimomannu	SI	08-10-2010	UNO
156	37	Gli amici del cuore d'Ogliastra	Tortoli	SI	08-10-2010	UNO
157	8	Auser autogestione e solidarietà volontariato	Tuili	SI	11-10-10	UNO
158	4	Avis Comunale Solarussa	Solarussa	SI	11-10-2010	UNO
159	28	P.A. Croce Verde Orani	Orani	SI	11-10-2010	UNO
160	14	ADMO	Arborea	SI	12-10-2010	UNO
161	31	Avis Comunale Gonnostramatza	Gonnostramatza	SI	12/10/10	UNO
162	33	Centro di Solidarietà Siurgus Donigala	Siurgus Donigala	SI	12/10/10	UNO
163	32	Protezione Ambientale Flora e Fauna PAFF	Quartu Sant'Elena	SI	12-10-2010	UNO
164	1	Cagliari Solidale associazione Onlus	Cagliari	SI	13-10-2010	UNO
165	1	Comitato Organizzatore Settimana dell'aria C.O.S.A. IRIDE Onlus	Cagliari	SI	13-10-2010	UNO
166	9	Gruppo Insieme Onlus	Sant'Antioco	SI	13-10-2010	UNO
167	1	Società degli operai di Mutuo Soccorso	Cagliari	SI	13-10-2010	UNO
168	1	Associazione Donne al Traguardo Onlus	Cagliari	SI	14-10-2010	UNO
169	11	Gruppo Folkloristico Culturale S. Salvatore	Escalaplano	SI	14-10-2010	UNO
170	33	Libera - Mente	Senorbi	SI	14-10-2010	UNO
171	32	S.O.S. Ass. Volontari del Soccorso Assistenza e Protezione Civile	Quartu Sant'Elena	SI	14-10-2010	UNO
172	2	Alfa Uno	Palmadula	SI	15-10-2010	UNO
173	2	Associazione Culturale Culleziu	Sassari	SI	15-10-2010	UNO
174	17	Auser Bosa	Bosa	SI	15-10-2010	DUE
175	22	Avis Comunale Serramanna	Serramanna	SI	15-10-2010	UNO
176	15	AVOS Tonara	Tonara	SI	15-10-2010	UNO
177	2	Centro socioculturale Manzella	Sassari	SI	15-10-2010	UNO
178	13	ANPAS Comitato Regionale Sardegna	Gonnosfanadiga	SI	18-10-2010	UNO
179	32	Associazione Donatori Midollo Osseo ADMO	Quartu Sant'Elena	SI	18-10-2010	UNO
180	18	Centro Culturale Logudoro	Ozieri	SI	18-10-2010	UNO
181	13	Euro 2001 senza confini	San Gavino Monreale	SI	18-10-2010	UNO
182	8	Il Samaritano	Barumini	SI	18-10-2010	DUE
183	1	Progetto Donna Ceteris	Cagliari	SI	18-10-2010	UNO
184	10	A.V.P.C. Cinofili Balto	Maracalagonis	SI	19-10-2010	UNO
185	1	Amici di Sardegna	Cagliari	SI	19-10-2010	UNO
186	24	Ass. Culturale di Volontariato Giudicato di Torres	Porto Torres	SI	19-10-2010	UNO
187	2	Associazione Italiana Genitori Sassari A.G.E.	Sassari	SI	19-10-2010	UNO
188	1	Associazione L'Alchimista	Cagliari	SI	19-10-2010	UNO
189	1	Associazione Osidea Onlus	Cagliari	SI	19-10-2010	UNO
190	9	Polisportiva Olimpia Onlus	Carbonia	SI	19-10-2010	UNO
191	2	Ass. Famiglie Sarde Contro la Droga. Voglia di Vivere	Sassari	SI	20-10-2010	UNO

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
192	34	Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale ALICE onlus	Elmas	SI	20-10-2010	DUE
193	1	Associazione Tutela della Privacy Onlus	Cagliari	SI	20-10-2010	UNO
194	34	Avis Comunale Decimomannu	Decimomannu	SI	20-10-2010	UNO
195	2	AVIS Sorso	Sorso	SI	20-10-2010	UNO
196	29	A.V.S. Associazione Volontari del Soccorso SOS Nurri	Nurri	SI	21-10-2010	UNO
197	32	Associazione Volontariato Giovanile Assistenza AVGAS	Selargius	SI	21-10-2010	UNO
198	37	Avis Comunale Tertenia	Tertenia	SI	21-10-2010	UNO
199	33	Confraternita di Misericordia di Guasila	Guasila	SI	21-10-2010	UNO
200	9	Avis Comunale Calasetta	Calasetta	SI	22-10-2010	DUE
201	23	Avis Comunale Sedini	Sedini	SI	22-10-2010	UNO
202	23	Avis Perfugas	Perfugas	SI	22-10-2010	DUE
203	1	GVV Piccola Casa	Cagliari	SI	22-10-2010	DUE
204	23	P.A. Croce Verde Viddalba	Viddalba	SI	22-10-2010	UNO
205	38	Auser Siniscola	Siniscola	SI	25-10-2010	UNO
206	4	Auser Solarussa	Solarussa	SI	25-10-2010	UNO
207	20	Avis Comunale Tempio Pausania	Tempio Pausania	SI	25-10-2010	DUE
208	18	Avis Oschiri	Oschiri	SI	25-10-2010	DUE
209	3	CIF Nuoro	Nuoro	SI	25-10-2010	UNO
210	27	P.A. Croce Verde Lula	Lula	SI	25-10-2010	UNO
211	35	Auser	Ales	SI	27-10-2010	UNO
212	15	Avis Atzara	Atzara	SI	29-10-2010	UNO
213	15	Cif Meana Sardo	Meana Sardo	SI	29-10-2010	UNO
214	28	ProciV - Arci	Gavoi	SI	29-10-2010	UNO
215	33	Ass. Club Alcolisti in trattamento ACAT	Senorbi	SI	02-11-2010	DUE
216	9	Associazione Cherimus	Perdaxius	SI	02-11-2010	UNO
217	32	Quartu Soccorso	Quartu Sant'Elena	SI	02-11-2010	UNO
218	10	Confraternita di Misericordia di Settimo San Pietro	Settimo San Pietro	SI	04-11-2010	UNO
219	9	Gruppo Comunità Via Marconi Onlus	Carbonia	SI	04-11-2010	UNO
220	9	Polisportiva Girasole	Carbonia	SI	04-11-2010	IK
221	1	Vela Solidale Sardegna Onlus	Cagliari	SI	04-11-2010	UNO
222	1	Alpo Alleviare la Povertà	Cagliari	SI	05-11-2010	UNO
223	1	Associazione TDM 2000	Cagliari	SI	05-11-2010	DUE
224	33	Confraternita Misericordia Seniorbi	Seniorbi	SI	05-11-2010	UNO
225	2	Casa della Fraterna Solidarietà	Sassari	SI	08-11-2010	DUE
226	19	Polisoccorso Alghero	Alghero	SI	08-11-2010	UNO
227	19	Sole Onlus	Alghero	SI	08-11-2010	UNO
228	1	Associazione Sarda Malati Reumatici ASMAR	Cagliari	SI	10-11-2010	UNO
229	1	Centro di Accoglienza San Vincenzo	Cagliari	SI	10-11-2010	UNO
230	32	Su Planu Soccorso	Selargius	SI	10-11-2010	DUE



RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
231	37	ADA Provinciale Ogliastra	Tortoli	SI	12-11-2010	UNO
232	3	Associazione Strade Sicure	Nuoro	SI	12-11-2010	UNO
233	3	Associazione Volontari Don Bosco	Nuoro	SI	12-11-2010	UNO
234	37	Avis Tortoli	Tortoli	SI	12-11-2010	UNO
235	3	Cittadinanzattiva Onlus	Nuoro	SI	12-11-2010	DUE
236	6	Libera Associazione Pensionati	Borore	SI	13-11-2010	IK
237	9	Associazione Terza Età	Carbonia	SI	15-11-2010	UNO
238	12	Associazione Volontariato San Marco Siliqua	Siliqua	SI	15-11-2010	UNO
239	9	Avis Comunale di Sant'Antioco	Sant'Antioco	SI	15-11-2010	UNO
240	32	Federazione Nazionale Diabete Giovanile FDG	Selargius	SI	15-11-2010	UNO
241	12	Soccorso Iglesias	Iglesias	SI	15-11-2010	UNO
242	4	ADA Oristano	Oristano	SI	16-11-2010	UNO
243	16	Ass. di Volontariato di soccorso Galtelli A.V.S.	Galtelli	SI	16-11-2010	UNO
244	4	Associazione Italiana Persone Down Onlus A.I.P.D.	Oristano	SI	16-11-2010	UNO
245	36	Auser Medusa d'Argento	Samugheo	SI	16-11-2010	UNO
246	1	ABC Sardegna	Cagliari	SI	17-11-2010	UNO



247	11	Unione Sportiva Dilettantistica Carbonara U.S.D.C.	Villasimius	SI	17-11-2010	UNO
248	14	Auser ULA	San Nicolò D'Arcidano	SI	18-11-2010	UNO
249	37	Avis Barisardo	Barisardo	SI	18-11-2010	UNO
250	3	CIF Comunale Nuoro	Nuoro	SI	18-11-2010	UNO
251	1	Anffas Onlus	Cagliari	SI	19-11-2010	UNO
252	1	Anffas Onlus	Cagliari	SI	19-11-2010	IK
253	32	Auser RisorsAnziani Quartu	Quartu Sant'Elena	SI	19-11-2010	UNO
254	34	Centro Italiano Femminile Villaspeciosa	Villaspeciosa	SI	19-11-2010	DUE
255	22	Associazione Croce Verde - volontari del soccorso	Serramanna	SI	22-11-2010	UNO
256	22	Avis Villacidro	Villacidro	SI	22-11-2010	UNO
257	13	Centro d'Ascolto Mons. S. Spettu	Guspini	SI	22-11-2010	UNO
258	9	Confraternita di Misericordia	San Giovanni Suergiu	SI	22-11-2010	UNO
259	1	Associazione Volontaria la Provvidenza	Cagliari	SI	24-11-2010	UNO
260	4	Avis Provinciale Oristano	Oristano	SI	24-11-2010	UNO
261	13	Piccoli progetti possibili Onlus	Guspini	SI	24-11-2010	UNO
262	2	Associazione Familiari per l'attuazione della Riforma Psichiatrica	Sassari	SI	25-11-2010	DUE
263	14	Avis Arborea	Arborea	SI	25-11-2010	UNO
264	1	Banco sanitario Beato Nicola da Gesturi	Cagliari	SI	25-11-2010	UNO
265	2	Consulta del Volontariato Sassarese	Sassari	SI	25-11-2010	UNO
266	2	Consulta Provinciale del Volontariato di Sassari	Sassari	SI	25-11-2010	UNO
267	34	Nucleo Operativo Orsa	Assemmini	SI	25-11-2010	UNO

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
268	2	Pro No Ismentigare	Sassari	SI	25-11-2010	UNO
269	5	Associazione Giovani Internazionali Olbia A.G.I.O.	Olbia	SI	26-11-2010	DUE
270	5	AUSER Filo d'Argento	Olbia	SI	26-11-2010	UNO
271	5	P.A. Croce Bianca Olbia	Olbia	SI	26-11-2010	UNO
272	1	Consultorio familiare dell'Arcidiocesi di Cagliari	Cagliari	SI	29-11-2010	IK
273	1	LAVS Pula	Pula	SI	29-11-2010	UNO
274	7	Avis Comunale Villagrande	Villagrande Strisaili	SI	30-11-2010	UNO
275	15	Croce Verde Austis	Austis	SI	30-11-2010	DUE
276	11	P.A. Associazione Volontariato Croce Verde	Perdasdefogu	SI	30-11-2010	UNO
277	2	Ada Sassari	Sassari	SI	01-12-2010	UNO
278	19	Associazione Volontari per la Biblioteca San Michele BPSM	Alghero	SI	01-12-2010	UNO
279	24	Consulta del Volontariato Portotorrese	Porto Torres	SI	01-12-2010	DUE
280	32	A.R.I.R.E. Quartu S. Elena	Quartu S Elena	SI	02-12-2010	IK
281	1	Ada Provinciale Cagliari	Cagliari	SI	02-12-2010	IK
282	13	Ass. Difendiamo il Creato Onlus	Guspini	SI	02-12-2010	IK
283	1	Associazione Italiana Pazienti Anticoagulati	Cagliari	SI	02-12-2010	IK
284	1	Associazione La Strada	Cagliari	SI	02-12-2010	IK
285	10	Avas Kalagonis	Maracalagonis	SI	02-12-2010	IK
286	1	Psicologi per i popoli Sardegna	Cagliari	SI	02-12-2010	IK
287	13	San Nicolò Vescovo Onlus	Guspini	SI	02-12-2010	IK
288	12	A.D.M.O.	Musei	SI	03-12-2010	IK
289	1	Acat Il Faro Onlus	Cagliari	SI	03-12-2010	IK
290	8	ADA Medio Campidano	Sanluri	SI	03-12-2010	IK
291	12	Associazione Ambiente Volontariato Domusnovas	Domusnovas	SI	03-12-2010	IK
292	12	Auser Villa di Chiesa Verde d'Argento	Iglesias	SI	03-12-2010	IK
293	32	AVIS Comunale Quartu S. Elena	Quartu S Elena	SI	03-12-2010	IK
294	22	Centro d'Ascolto Madonna del Rosario	Villacidro	SI	03-12-2010	IK
295	40	Comunita Campu 'e Luas	Capoterra	SI	03-12-2010	IK
296	9	Croce Azzurra Portoscuso	Portoscuso	SI	03-12-2010	IK
297	13	Io e Te Insieme Onlus	Gonnosfanadiga	SI	03-12-2010	IK
298	32	Opera Speciale S. Lorenzo Mensa del Viandante	Quartu S'Elena	SI	03-12-2010	IK
299	12	Soccorso Sant'Andrea Gonnese So.SA.GO.	Gonnese	SI	03-12-2010	IK
300	9	ULA Auser Villaperuccio	Villaperuccio	SI	03-12-2010	IK
301	33	Associazione di Volontariato Audilia Belli	Senorbi	SI	06-12-2010	IK
302	21	Ass. Volontari Prot. Civile La Maddalena A.V.P.C. La Maddalena	La Maddalena	SI	06-12-2010	UNO
303	35	Avis Baresa	Baresa	SI	06-12-2010	IK
304	15	Avis Comunale Meanasardo	Meana Sardo	SI	06-12-2010	IK
305	31	Avis Comunale Mogoro	Mogoro	SI	06-12-2010	IK
306	4	Avis Comunale Palmas Arborea	Palmas Arborea	SI	06-12-2010	IK
307	11	Avis Sarrabus Comunale di Muravera	Muravera	SI	06-12-2010	IK
308	11	Centro Radio Operativo Villasimius	Villasimius	SI	06-12-2010	IK
309	11	Fiori di Luna	Meana Sardo	SI	06-12-2010	IK
310	1	Solidarietà Sarda Onlus	Cagliari	SI	06-12-2010	IK
311	11	Volontari Protezione Civile Sarrabus Gerrei A.V.R.C.S.G.	Villaputzu	SI	06-12-2010	IK
312	9	Ass. Culturale Storia e Radici della città di Carbonia	Carbonia	SI	07-12-2010	UNO
313	33	Associazione di volontariato La Fenice	Mandas	SI	07-12-2010	IK
314	12	Associazione Volontari Musei AVM	Musei	SI	07-12-2010	IK
315	9	Avis Narcao	Narcao	SI	07-12-2010	IK
316	11	Confraternita di Misericordia di Armungia	Armungia	SI	07-12-2010	IK
317	19	Impegno Rurale	Alghero	SI	07-12-2010	UNO
318	9	UNIVOC Sez Provinciale CI	Carbonia	SI	07-12-2010	IK
319	7	Avis Comunale Talana	Talana	SI	09-12-2010	IK
320	30	AVIS Dualchi	Dualchi	SI	09-12-2010	IK
321	36	Libera Associazione del Soccorso Samugheo	Samugheo	SI	09-12-2010	IK
322	7	Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso	Urzulei	SI	09-12-2010	IK
323	37	Circolo Comunale Ekoclub	Barisardo	SI	10-12-2010	DUE

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
324	3	Mondo Amico	Nuoro	SI	10-12-2010	UNO
325	28	P.A. Pro Vita	Fonni	SI	10-12-2010	IK
326	17	Ass.ne Volontari Planargia Croce Verde Suni 2001	Suni	SI	13-12-2010	IK
327	18	Associazione HC per Monica Insieme	Ozieri	SI	13-12-2010	IK
328	17	Avis Comunale Suni	Suni	SI	13-12-2010	IK
329	18	Possibilmente (Ass. Fam. di persone disabili)	Ozieri	SI	13-12-2010	IK
330	1	Associazione Culturale Alfabeto del Mondo ACAM	Cagliari	SI	14-12-2010	IK
331	13	Associazione Sa Camminera	Montevecchio - Guspini	SI	14-12-2010	IK
332	4	Avis Comunale Santa Giusta	Santa Giusta	SI	14-12-2010	IK
333	20	Cif Calangianus	Calangianus	SI	14-12-2010	IK
334	4	Cittadinanzattiva	Oristano	SI	14-12-2010	IK
335	13	La Città del Sole	Guspini	SI	14-12-2010	IK
336	2	Movimento Omosessuale Sardo MOS	Sassari	SI	14-12-2010	IK
337	2	P.A.S. Croce Blu Sassari	Sassari	SI	14-12-2010	IK
338	20	Protezione Civile "Alta Gallura" A.V.P.C. Alta Gallura	Tempio Pausania	SI	14-12-2010	IK
339	34	S.O.S. Elmas	Elmas	SI	14-12-2010	IK
340	14	Studenti senza confini Onlus	Terralba	SI	14-12-2010	IK
341	32	Associazione Volontari Soccorso Monserrato AVSM	Monserrato	SI	15-12-2010	IK
342	12	Consulta disabili prov. Sulcis - Iglesias	Iglesias	SI	15-12-2010	IK
343	34	Nucleo Operativo di Prot. Civile I Falchi	Decimomannu	SI	15-12-2010	IK
344	32	Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna SASS	Monserrato	SI	15-12-2010	UNO
345	5	ADA Gallura	Olbia	SI	16-12-2010	IK
346	5	Associazione Volontari Casa Camilla	Olbia	SI	16-12-2010	IK
347	38	Auser	San Teodoro	SI	23-12-2010	UNO
348	2	Avis Com.le Sennori	Sennori	SI	29-12-2010	UNO
349	18	Scout Agesci Ozieri 1	Ozieri	SI	29-12-2010	UNO
350	1	Ambiente e/è Vita Sardegna Onlus	Cagliari	SI	04-01-2011	UNO
351	20	ASD Shalom Onlus	Luras	SI	04-01-2011	IK
352	9	Associazione 39° Parallelo	Teulada	SI	04-01-2011	UNO
353	1	Consiglio Centrale Cagliari- Società San Vincenzo De Paoli	Cagliari	SI	04-01-2011	UNO
354	1	Ente Nazionale Sordi Sez. prov. di Cagliari ENS	Cagliari	SI	04-01-2011	UNO
355	1	Imago Mundi	Cagliari	SI	04-01-2011	UNO
356	1	La Corte di Eleonora	Cagliari	SI	04-01-2011	UNO
357	21	Moneta Solidale	La Maddalena	SI	04-01-2011	IK
358	11	Acat Sarrabus Gerrei	Villaputzu	SI	10-01-2011	IK
359	7	Ada Territoriale Ogliastra	Lanusei	SI	10-01-2011	UNO
360	7	Anteas Lanusei	Lanusei	SI	10-01-2011	UNO
361	37	Associazione Alea Onlus	Tortoli	SI	10-01-2011	IK
362	37	Comitato Abbattiamo le barriere	Tortoli	SI	10-01-2011	IK
363	7	Ogliastra Informa	Ilbono	SI	10-01-2011	DUE
364	10	Ada Territoriale Sinnai	Sinnai	SI	11-01-2011	UNO
365	34	Ass. Italiana Donatori d'Organi e tessuti AIDO	Elmas	SI	11-01-2011	DUE
366	32	Ass. Sarda Genitori Oncoematologia Pediatrica Asgop onlus	Quartucciu	SI	11-01-2011	IK
367	10	Associazione Volontari del Soccorso il Samaritano	Serdiana	SI	11-01-2011	IK
368	32	Fraternità della Misericordia	Quartucciu	SI	11-01-2011	UNO
369	32	Sarda Ambiente	Quartu Sant'Elena	SI	11-01-2011	DUE
370	10	Ula Auser Sinnai	Sinnai	SI	11-01-2011	UNO
371	8	A.C.R.A. Fausto Lai	Nuraminis	SI	12-01-2011	UNO
372	13	Associazione Delfino	San Gavino Monreale	SI	12-01-2011	UNO
373	22	Associazione Volontari Soccorso Ambulanza Villacidro	Villacidro	SI	12-01-2011	UNO
374	22	CIF Serramanna	Serramanna	SI	12-01-2011	DUE
375	13	Volontari Soccorso Guspini	Guspini	SI	12-01-2011	IK
376	3	A.I.L. Nuoro	Nuoro	SI	13-01-2011	IK
377	16	Ada Territoriale Orosei	Orosei	SI	13-01-2011	UNO
378	4	Associazione Sindrome di Crisponi e malattie rare	Oristano	SI	13-01-2011	IK
379	3	Avis Comunale Oliena	Oliena	SI	13-01-2011	IK

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
380	38	Casadomo	Siniscola	SI	13-01-2011	DUE
381	16	P.A. Croce Azzurra Cala Gonone	Cala Gonone	SI	13-01-2011	UNO
382	1	2000 Resistenze	Monastir	SI	14-01-2011	IK
383		CESSATA				
384	34	Ada Territoriale Villasor	Villasor	SI	14-01-2011	IK
385	8	Associazione Lavoratori Cattolici	Sanluri	SI	14-01-2011	UNO
386	8	Associazione Proci Arci Serrenti	Serrenti	SI	14-01-2011	UNO
387	8	Auser Sanluri	Sanluri	SI	14-01-2011	IK
388	8	Avis	Serrenti	SI	14-01-2011	IK
389	1	Ada Sardegna	Cagliari	SI	17-01-2011	IK
390	34	ADMO Decimoputzu	Decimoputzu	SI	17-01-2011	UNO



391	1	Associazione Lavoratori Cattolici	Cagliari	SI	17-01-2011	UNO
392	1	Associazione Lavoratori Cattolici	Sestu	SI	17-01-2011	UNO
393	34	Associazione Lavoratori Cattolici	Assemini	SI	17-01-2011	IK
394	1	Ente Nazionale Protezione Animali ENPA	Cagliari	SI	17-01-2011	UNO
395	12	Ada Territoriale Iglesias	Iglesias	SI	18-01-2011	UNO
396	12	Associazione Lavoratori Cattolici	Domusnovas	SI	18-01-2011	IK
397	29	Associazione Lavoratori Cattolici	Nurri	SI	18-01-2011	UNO
398	1	Associazione Opera S. Eulalia Onlus	Cagliari	SI	18-01-2011	IK
399	12	Centro aggregazione giovanile Tre Frazioni	Iglesias	SI	18-01-2011	IK
400	1	Cittadinanzattiva Assemblea Territoriale Cagliari	Cagliari	SI	18-01-2011	IK
401	40	Corpo Volonatri Protezione Civile Capoterra	Capoterra	SI	18-01-2011	IK
402	6	Ada Territoriale Macomer	Macomer	SI	19-01-2011	UNO
403	26	ADMO Sez. Bono	Bono	SI	19-01-2011	IK
404	4	Anteas Cabras	Cabras	SI	19-01-2011	IK
405	13	Associazione Culturale Bes	Arbus	SI	19-01-2011	IK
406	13	Associazione Volontari Protezione Civile Arbus	Arbus	SI	19-01-2011	UNO
407	8	Associazione Volontari Protezione Civile Sardara AVPC Sardara	Sardara	SI	19-01-2011	IK
408	17	CIF di Bosa	Bosa	SI	19-01-2011	IK
409	8	Noi per gli altri Sardara	Sardara	SI	19-01-2011	IK
410	33	Proci Arci Villanovafranca	Villanovafranca	SI	19-01-2011	IK
411	3	A.M.O. Associazione Malato Oncologico	Nuoro	SI	20-01-2011	DUE
412	9	ADA Sulcis Iglesias	Carbonia	SI	20-01-2011	UNO
413	9	Albeschida	Carbonia	SI	20-01-2011	IK
414	9	Asci esploratori e guide d'Italia A.E.G.I.	Carbonia	SI	20-01-2011	IK
415	3	Ass. Donare Donarsi	Nuoro	SI	20-01-2011	UNO
416	9	Associazione degli Anziani	Villamassargia	SI	20-01-2011	IK
417	4	Associazione Volontari del Soccorso AVS Tramatzu	Tramatza	SI	20-01-2011	UNO

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
418	9	Assosulcis Onlus	Sant'Antioco	SI	20-01-2011	UNO
419	15	Avo Sorgono	Sorgono	SI	20-01-2011	IK
420	15	CIF di Sorgono	Sorgono	SI	20-01-2011	UNO
421	9	Libera Università Terza Età Carbonia L.U.T.E.C.	Carbonia	SI	20-01-2011	IK
422	28	Pubblica Assistenza Mamoiada	Mamoiada	SI	20-01-2011	IK
423	31	Ada Territoriale Mogoro	Mogoro	SI	21-01-2011	UNO
424	14	Ada Territoriale Terralba	Terralba	SI	21-01-2011	UNO
425	14	ANTA Auser	Terralba	SI	21-01-2011	IK
426	7	Anteas Gairo	Gairo	SI	21-01-2011	UNO
427	7	Anteas Jerzu	Jerzu	SI	21-01-2011	IK
428	14	Associazione La Coccinella Onlus	Terralba	SI	21-01-2011	IK
429	14	Associazione Regionale Sarda Intercultura Afs Intercultura	Terralba	SI	21-01-2011	IK
430	26	Avis Comunale Benetutti	Benetutti	SI	21-01-2011	UNO
431	14	Avis Comunale Terralba	Terralba	SI	21-01-2011	IK
432	33	Avis Comunale Samatzai	Samatzai	SI	24-01-2011	DUE
433	2	Amico del Senegal Batti Cinque	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
434	24	Ass. Il Risveglio	Porto Torres	SI	25-01-2011	DUE
435	2	Associazione "Fuori Orario - Banca del Tempo"	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
436	2	Associazione Archivi Sassu	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
437	2	Associazione Flash Soccorso Onlus	Sassari	SI	25-01-2011	IK
438	24	Associazione Intragnas	Porto Torres	SI	25-01-2011	IK
439	19	Auser Olmedo	Olmedo	SI	25-01-2011	UNO
440	2	CIF Provinciale Sassari	Sassari	SI	25-01-2011	IK
441	24	Gruppo Sportivo Disabili Porto Torres	Porto Torres	SI	25-01-2011	UNO
442	2	GVV San Giovanni Bosco	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
443	23	Marcia Verde	Ploaghe	SI	25-01-2011	UNO
444	2	Monserato Rizzeddu - Auser Sassari	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
445	2	Movimento adulti Scout Cattolice Italiani MASCI	Sassari	SI	25-01-2011	UNO
446	14	Ass. Vol. Protezione Civile Guardie zoofile ambientali A.V.P.C.M.	Marrubiu	SI	26-01-2011	UNO
447	2	Anteas Sorso	Sorso	SI	26-01-2011	UNO
448	23	Auser Nulvi	Nulvi	SI	26-01-2011	UNO
449	23	Avis Comunale Erula	Erula	SI	26-01-2011	IK
450	2	Avis Provinciale Sassari	Sassari	SI	26-01-2011	UNO
451	23	Gruppo Volontariato Vincenziano G.V.V.	Nulvi	SI	26-01-2011	IK
452	2	Il Cenacolo Onlus	Sassari	SI	26-01-2011	IK
453	2	Nonno Mio	Sassari	SI	26-01-2011	UNO
454	2	Più Giovani Meno Giovani	Sassari	SI	26-01-2011	IK
455	2	Soccorso Sardo	Sassari	SI	26-01-2011	IK

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
456	5	Associazione Un Incontro Un Sorriso	Olbia	SI	27-01-2011	IK
457	5	Movimento per la Vita - Olbia	Olbia	SI	27-01-2011	UNO
458	32	Ada Territoriale Quartu Sant'Elena	Quartu Sant'Elena	SI	04-02-2011	IK
459	11	Anteas Perdasdefogu	Perdasdefogu	SI	04-02-2011	IK
460	34	Associazione Volontari Assistenza Sociale	Villasor	SI	04-02-2011	UNO
461	18	Auser Alà dei Sardi	Alà dei Sardi	SI	14-02-2011	UNO
462	20	Università Terza Età	Tempio Pausania	SI	14-02-2011	UNO
463	6	Associazione Lavoratori Cattolici	Macomer	SI	25-02-2011	IK
464	1	GVV Sant'Avendrace	Cagliari	SI	25-02-2011	DUE
465	4	Auser Oristano	Oristano	SI	01-03-2011	IK
466	4	Auser Oristano	Zerfaliu	SI	01-03-2011	IK
467	4	Avis San Vero Milis	San Vero Milis	SI	01-03-2011	IK
468	4	Avis Simaxis	Simaxis	SI	01-03-2011	IK
469	4	LAVOS	Oristano	SI	01-03-2011	IK
470	13	Associazione per i festeggiamenti di S. Isidoro	Gonnosfanadiga	SI	09-03-2011	IK
471	8	Auser Turri	Turri	SI	09-03-2011	IK
472	14	Girotondo Programma vita a sostegno delle disabilità	Terralba	SI	09-03-2011	DUE
473	14	P.A. LIVAS	Terralba	SI	09-03-2011	IK
474	1	Ass. del centro di ascolto di N.S. di Bonaria	Cagliari	SI	14-03-2011	IK
475		CESSATA				
476	1	CIF Cagliari	Cagliari	SI	14-03-2011	IK
477	22	Ada Territoriale Villacidro	Villacidro	SI	15-03-2011	IK
478	22	Associazione Famiglia e Solidarietà	Serramanna	SI	15-03-2011	IK
479	8	Avis Nuraminis	Nuraminis	SI	15-03-2011	IK
480	22	Volo Alto	Villacidro	SI	15-03-2011	IK
481	38	Ada Territoriale Siniscola	Siniscola	SI	16-03-2011	IK
482	3	AUSER Oliena	Oliena	SI	16-03-2011	IK
483	6	Avis Bolotana	Bolotana	SI	16-03-2011	IK
484	4	Ada Territoriale Cabras	Cabras	SI	21-03-2011	IK
485	30	Ada Territoriale Ghilarza	Ghilarza	SI	21-03-2011	IK
486	17	Associazione Luisa Monti Onlus	Bosa	SI	21-03-2011	IK
487	30	L.A.S.A.	Ghilarza	SI	21-03-2011	IK
488	9	Ass. Prov. Emodializzati Nefropatici Trapiantati A.P.E.N.T Sulcis-Iglesiente	Carbonia	SI	22-03-2011	IK
489	9	Auser Carolina D'argento Carloforte	Carloforte	SI	22-03-2011	IK
490	12	Anffas Onlus	Gonnesa	SI	23-03-2011	IK
491	10	Anffas Onlus	Settimo San Pietro	SI	23-03-2011	IK
492	9	Ass. Nazionale Tutela Animali ANTA Onlus	Carbonia	SI	23-03-2011	IK
493	9	Associazione Anziani Narcao	Narcao	SI	23-03-2011	IK
494	9	Centro d'accoglienza Don Vito Sguotti	Carbonia	SI	23-03-2011	UNO
495	12	Muntangia	Fluminimaggiore	SI	23-03-2011	IK
496	12	Sodalitas onlus	Iglesias	SI	23-03-2011	IK
497	1	ACAT Cagliari "La speranza" Onlus	Cagliari	SI	24-03-2011	IK
498	10	Associazione Volontari Tucum	Burcei	SI	24-03-2011	IK
499	1	Diversamente Onlus	Cagliari	SI	24-03-2011	IK
500	1	I sempre Giovani - Associazione di volontariato Francescana	Cagliari	SI	24-03-2011	IK
501	1	Legambiente Circolo Il Grillo	Cagliari	SI	24-03-2011	IK
502	29	Ada Territoriale Laconi	Laconi	SI	25-03-2011	IK
503	7	Anteas Urzulei	Urzulei	SI	25-03-2011	IK
504	7	Anteas Ussassai	Ussassai	SI	25-03-2011	IK
505	7	Associazione Pubblica Assistenza Valle del Pardu	Ulassai	SI	25-03-2011	IK
506	29	Associazione Volontari Ospedalieri AVO	Isili	SI	25-03-2011	IK
507	33	Nosartus Associazione Culturale	Guasila	SI	25-03-2011	IK
508	4	A.D.A.S. Associazione Diocesana Assistenza Sofferenti	Oristano	SI	28-03-2011	IK
509	36	Ada Territoriale Samugheo	Samugheo	SI	28-03-2011	IK
510	1	Associazione Amicizia Sardegna Palestina	Cagliari	SI	29-03-2011	IK
511	10	CIF Comunale Ussana	Ussana	SI	29-03-2011	IK



RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
512	1	Consulta Associazioni Disabili COADI	Cagliari	SI	29-03-2011	IK
513	1	Felicementeanziani Onlus	Cagliari	SI	29-03-2011	IK
514	1	Mediterranean Asia Development Cooperation MADEC	Cagliari	SI	29-03-2011	IK
515	9	A.N.M.I. Gruppo Nunzio Valdès	Carbonia	SI	30-03-2011	IK
516	12	ADMO	Iglesias	SI	30-03-2011	IK
517	9	Alois Alzheimer 1906	Carbonia	SI	30-03-2011	IK
518	9	Associazione Oratorio don Bosco in S. Antioco	Sant'Antioco	SI	30-03-2011	IK
519	32	Corpo Regionale Volonatri del Fuoco V.A.R.	Quartucciu	SI	30-03-2011	IK
520	2	La Volpe Bianca	Sassari	SI	30-03-2011	UNO
521	1	Anffas Onlus	Cagliari	SI	31-03-2011	IK
522	1	Anffas Onlus	Cagliari	SI	31-03-2011	IK
523	11	Associazione Volontari Soccorso Villasimius Costa Sud Est	Villasimius	SI	31-03-2011	IK
524	1	Auser Cagliari	Cagliari	SI	31-03-2011	IK
525	22	Ula Auser Villacidro	Villacidro	SI	31-03-2011	IK
526	3	Associazione Soccorso Olienese ASO	Oliena	SI	01-04-2011	IK
527	27	Avis Comunale Bitti	Bitti	SI	01-04-2011	IK
528	3	Centro Famiglia Consultorio Familiare Diocesano	Nuoro	SI	01-04-2011	IK
529	5	Anteas Gallura	Olbia	SI	04-04-2011	IK
530	20	Anteas Gallura	Luogosanto	SI	04-04-2011	IK
531	20	Ass. per gli studi culturali e naturalistici della Sardegna A.S.C.U.N.A.S.	Telti	SI	04-04-2011	IK
532	5	Caritas "N.S. De La Salette"	Olbia	SI	04-04-2011	IK
533	5	Coordinamento Caritas Parrocchiale di Olbia	Olbia	SI	04-04-2011	IK
534	5	Disabili Sport Gallura	Olbia	SI	04-04-2011	IK
535	5	Gruppo Volontariato Vincenziano - Olbia	Olbia	SI	04-04-2011	IK
536	18	Associazione Croce Ottagona	Ozieri	SI	05-04-2011	IK
537	2	Avis Comunale Codrongianos	Codrongianos	SI	05-04-2011	IK
538	2	Avis Osilo	Osilo	SI	05-04-2011	IK
539	25	Avis Torralba	Torralba	SI	05-04-2011	IK
540	18	Centro Italiano Femminile	Mores	SI	05-04-2011	IK
541	2	Noi e gli Altri	Ossi	SI	05-04-2011	IK
542	19	Va. R.U. Valorizzazione Risorse Umane	Alghero	SI	05-04-2011	IK
543	24	Ada Territoriale Porto Torres	Porto Torres	SI	06-04-2011	IK
544	2	Ada Territoriale Sassari	Sassari	SI	06-04-2011	IK
545	2	Arche'o Sardegna	Sassari	SI	06-04-2011	IK
546	2	Ass. Bandistica "Città di Sassari"	Sassari	SI	06-04-2011	IK
547	18	Avis Tula	Tula	SI	06-04-2011	IK
548	2	Centro amico Onlus	Sassari	SI	06-04-2011	IK
549	2	CIF Comunale Sassari	Sassari	SI	06-04-2011	IK
550	24	FIDAPA sez. Porto Torres	Porto Torres	SI	06-04-2011	IK
551	2	Intercultura Associazione Regionale Sarda	Sassari	SI	06-04-2011	IK
552	33	Solidarietà San Basilese SSB	San Basilio	SI	06-04-2011	IK
553	2	Ass. Diabete Mellito e Celiachia Sardegna Onlus	Sassari	SI	07-04-2011	UNO
554	2	Associazione La Roccia	Sorso	SI	07-04-2011	UNO
555	1	Città Ciclabile Onlus	Cagliari	SI	07-04-2011	IK
556	1	Associazione Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica	Cagliari	SI	08-04-2011	IK
557	20	Auser Filo d'Argento	Luogosanto	SI	08-04-2011	IK
558	20	Auser Tempio	Tempio Pausania	SI	08-04-2011	IK
559	21	Avis Comunale di Palau	Palau	SI	08-04-2011	IK
560	23	Avis Valledoria	Valledoria	SI	08-04-2011	IK
561	20	Centro Ascolto "Voce Amica"	Tempio Pausania	SI	08-04-2011	IK
562	18	Pattada Grandi eventi	Pattada	SI	08-04-2011	IK
563	6	Ada Territoriale Scano di Montiferro	Scano di Montiferro	SI	11-04-2011	IK
564	26	Avis	Bultei	SI	11-04-2011	UNO
565	1	Associazione Okra	Sestu	SI	13-04-2011	UNO
566	34	Associazione Terzo Millennio	Assemini	SI	13-04-2011	IK
567	13	Auser Guspini	Guspini	SI	13-04-2011	IK

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
568	1	Unione Italiana Immigrati UN.IT.I.	Cagliari	SI	13-04-2011	IK
569	15	Ass. Volontari Desulo La Solidarietà	Desulo	SI	14-04-2011	IK
570	14	Associazione Culturale Selas	Terralba	SI	14-04-2011	IK
571	34	Avis Comunale Elmas	Elmas	SI	14-04-2011	IK
572	28	Avis Sarule	Sarule	SI	14-04-2011	IK
573	31	P.A. Volontari Marmilla	Mogoro	SI	14-04-2011	UNO
574	34	Assemini Soccorso	Assemini	SI	15-04-2011	IK



575	1	Associazione Diabete Infantile Giovanile ADIG Sarda	Cagliari	SI	15-04-2011	IK
576	34	Circolo il Fenicottero Legambiente Assemini	Assemini	SI	15-04-2011	IK
577	40	GRU.S.A.P.	Capoterra	SI	15-04-2011	IK
578	1	Misericordia Cagliari Pirri San Giuseppe	Cagliari	SI	15-04-2011	IK
579	34	Prociv Augustus Assemini	Assemini	SI	15-04-2011	IK
580	40	Prociv U.C.S.	Capoterra	SI	15-04-2011	IK
581	34	Protezione Civile L'aquila Sardegna	Assemini	SI	15-04-2011	IK
582	1	V.O.F.S. Volontariato Ospedaliero Francescano Sociale	Cagliari	SI	15-04-2011	IK
583	31	Associazione Interprovinciale di Solidarietà Don I. Garau A.I.S.	Mogoro	SI	18-04-2011	UNO
584	14	Auser Uras	Uras	SI	18-04-2011	UNO
585	13	AVIS Arbus	Arbus	SI	18-04-2011	IK
586	13	Ass.ne di Volontariato di Protezione Civile e Ambientale Guspini	Guspini	SI	18-04-2011	IK
587	32	Isole del Mediterraneo	Quartu Sant'Elena	SI	18-04-2011	UNO
588	8	Protezione Civile "Valenza Marmilla"	Ussaramanna	SI	18-04-2011	IK
589	33	Protezione Civile Segariu	Segariu	SI	18-04-2011	IK
590	7	ACAT Ogliastro	Ilbono	SI	19-04-2011	IK
591	7	Ada Territoriale Seulo	Seulo	SI	19-04-2011	IK
592	33	Avis Comunale Mandas	Mandas	SI	19-04-2011	IK
593	29	P.A. Croce Verde Isili	Isili	SI	19-04-2011	UNO
594	29	Prociv Arci Sadali	Sadali	SI	19-04-2011	IK
595	7	Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna	Urzulei	SI	19-04-2011	IK
596	6	A.Ge. Bolotana	Bolotana	SI	20-04-2011	UNO
597	3	Associazione Naz. VVF del corpo nazionale - Sez. Nuoro	Nuoro	SI	20-04-2011	IK
598	28	Associazione per la Tutela degli Animali e Ambiente A.Tu.S.A.A.	Fonni	SI	20-04-2011	IK
599	26	Avis Bono	Bono	SI	20-04-2011	IK
600	27	Avis Lula	Lula	SI	20-04-2011	DUE
601	16	Speedy Sport Onlus ASD	Dorgali/Cala Gonone	SI	20-04-2011	IK
602	11	AIDO Sarrabus	Muravera	SI	21-04-2011	IK
603	1	Associazione di sensibilizzazione umanizzazione ASU	Cagliari	SI	21-04-2011	IK
604	11	Associazione Europea Operatori Polizia	San Vito	SI	21-04-2011	UNO
605	1	Associazione Farmacisti Volontari per la Prot. Civile - Sez. Cagliari	Sestu	SI	21-04-2011	IK

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
606	11	Associazione Protezione Civile Santa Giusta Castiadas	Muravera	SI	21-04-2011	IK
607	1	Centro Servizi Ambiente Sardegna	Cagliari	SI	21-04-2011	IK
608	1	Fondazione Terra di Sardegna	Cagliari	SI	21-04-2011	IK
609	1	Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna	Cagliari	SI	21-04-2011	UNO
610	3	Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna	Nuoro	SI	21-04-2011	IK
611	12	Acat Sulcis Iglesiasiente V.Hudolin	Iglesias	SI	26-04-2011	DUE
612	11	ASD Arcobaleno	Gonnesa	SI	26-04-2011	IK
613	9	Auser Tratalias	Tratalias	SI	26-04-2011	IK
614	9	AVOS	Sant'Anna Arresi	SI	26-04-2011	UNO
615	9	GEV Villamassargia	Villamassargia	SI	26-04-2011	UNO
616	9	Prociv Santadi	Santadi	SI	26-04-2011	IK
617	9	Associazione Soccorso Volontario Cittadino A.S.Vo.C.	Carbonia	SI	17-05-2011	IK
618	12	CIF Siliqua	Siliqua	SI	17-05-2011	UNO
619	34	Equilibri - Circolo dei Lettori di Elmas	Elmas	SI	17-05-2011	IK
620	1	Prociv Augustus Cagliari	Cagliari	SI	17-05-2011	IK
621	33	Associazione Handicappati e Famiglie un incontro una speranza	Senorbì	SI	18-05-2011	IK
622	20	Auser Luras	Luras	SI	18-05-2011	IK
623	5	Gaia - Protezione Civile della Gallura	Olbia	SI	18-05-2011	IK
624	5	LIDA Sez. Olbia	Olbia	SI	18-05-2011	IK
625	20	MASCI Tempio	Tempio Pausania	SI	18-05-2011	IK
626	2	Società archeologica Sassarese	Sassari	SI	18-05-2011	IK
627	5	Università delle tre Età UNITRE	Olbia	SI	18-05-2011	IK
628	39	Associazione di Volontariato Ittiri Emergenza	Ittiri	SI	19-05-2011	UNO
629	39	Associazione Il Sorriso	Ittiri	SI	19-05-2011	IK
630	24	Associazione Insieme	Porto Torres	SI	19-05-2011	IK
631	19	Avis Olmedo	Olmedo	SI	19-05-2011	IK
632	2	Emergency Stress Therapy - Est	Sassari	SI	19-05-2011	IK
633	4	AIDO Sez provinciale Oristano	Oristano	SI	20-05-2011	UNO
634	6	Ass. Elhassania Marocchina	Macomer	SI	20-05-2011	IK
635	2	Associazione Nazionale Vigili del fuoco Corpo Naz.le	Sassari	SI	20-05-2011	IK
636	25	Avis Pozzomaggiore	Pozzomaggiore	SI	20-05-2011	IK
637	2	Lega Italiana dei Diritti dell'Animale L.I.D.A.	Sassari	SI	20-05-2011	IK
638	2	Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna	Sassari	SI	20-05-2011	IK
639	1	Anteas Sardegna	Cagliari	SI	14-06-2011	IK
640	3	ADA Provinciale Nuoro	Nuoro	SI	21-06-2011	IK
641	9	Auser	Sant'Antioco	SI	21-06-2011	UNO
642	19	Auser	Alghero	SI	21-06-2011	IK
643	25	Avis Com.le Cossoine	Cossoine	SI	21-06-2011	IK
644	32	Argo e i suoi amici Onlus	Quartu Sant'Elena	SI	28-06-2011	IK
645	1	Janus Onlus	Cagliari	SI	28-06-2011	IK
646	9	Ass. Sportiva Dilettantistica Asso Sulcis Onlus	Carbonia	SI	12-07-2011	UNO
647	22	AIDO	Villacidro	SI	19-07-2011	UNO
648	12	Associazione Culturale Ricreativa Terza Età A.C.R.T.E.	Siliqua	SI	19-07-2011	UNO
649	2	Associazione di volontariato Amazone	Sassari	SI	19-07-2011	UNO
650	1	Associazione Insieme contro il Dolore	Cagliari	SI	19-07-2011	UNO
651	2	Associazione Volontari Il Capitombolo	Sassari	SI	19-07-2011	UNO
652	13	Auser Arbus	Arbus	SI	19-07-2011	UNO
653	8	Avis Sardara	Sardara	SI	19-07-2011	UNO
654	23	Avis sez. Nulvi	Nulvi	SI	19-07-2011	UNO
655	1	Orizzonti di Speranza Onlus	Cagliari	SI	19-07-2011	UNO
656	5	Protezione Civile Falchi della Gallura Onlus	Olbia	SI	19-07-2011	UNO
657	23	Pubblica Assistenza "Croce gialla"	Ploaghe	SI	19-07-2011	UNO
658	7	Associazione di Volontariato Protezione Civile "Su Cramu"	Elini	SI	02-08-2011	IK
659	7	Volontari Soccorso Talana	Talana	SI	02-08-2011	IK
660	5	Associazione l'Arcobaleno	Olbia	SI	03-08-2011	IK
661	5	AVES Onlus	Olbia	SI	03-08-2011	IK

RETE TELEMATICA SA.SOL DESK ATTIVI SITUAZIONE AL 1 GIUGNO 2012

Numero	SA.SOL. POINT	Denominazione Associazione	Città	Postazione informatica	Data collaudo	Opzione
662	1	Circolo Oratorio San Sperate	San Sperate	SI	03-08-2011	IK
663	39	Gli amici di Giozzi	Ittiri	SI	03-08-2011	IK
664	4	Movimento ecclesiale di impegno culturale MEIC	Oristano	SI	03-08-2011	IK
665	1	Tribunale per i Diritti del Malato TDM	Cagliari	SI	03-08-2011	IK
666	13	Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi U.N.I.Vo.C	San Gavino Monreale	SI	03-08-2011	IK
667	1	Sardegna Ucraina	Cagliari	SI	28-09-2011	IK
668	5	Gruppo Volontariato Vincenziano La Salette	Olbia	SI	27-10-2011	IK
669	3	Oltre I Canonici	Nuoro	SI	02-11-2011	IK
670	8	Associazione Familiari Alzheimer Serrenti	Serrenti	SI	20-12-2011	UNO
671	8	Associazione Gruppi Automutuo aiuto G.A.M.A.	Sanluri	SI	20-12-2011	UNO
672	1	Croce Azzurra Cagliari	Cagliari	SI	20-12-2011	UNO
673	1	Famiglie per l'Accoglienza - Regione Sardegna	Cagliari	SI	20-12-2011	UNO
674	10	A.V.S. L'Arcobaleno Onlus	Ussana	SI	22-12-2011	IK
675	31	Agesci Gruppo Mogoro 1	Mogoro	SI	22-12-2011	UNO
676	22	Coordinamento delle Comunità Terapeutiche della Sardegna	Villacidro	SI	22-12-2011	UNO
677	34	Associazione Prociv Arci Assemini	Assemini	SI	26-01-2012	UNO
678	12	Associazione Mitza	Iglesias	SI	30-01-2012	UNO
679	12	Associazione Vita Nuova Onlus Sarda Trapianti "Alessandro Ricchi"	Iglesias	SI	30-01-2012	UNO
680	10	Circolo Legambiente Su Tzinnibiri	Sinnai	SI	15-02-2012	UNO
681	32	Croce d'oro Volontari del Soccorso	Quartu Sant' Elena	SI	15-02-2012	UNO
682	10	Organizzazione di Volontariato Protezione Civile Settimo San Pietro	Settimo San Pietro	SI	15-02-2012	IK
683	10	Sarda Ambiente Sinnai	Sinnai	SI	15-02-2012	UNO
684	5	A.R.P.A.N.S Ass. Regionale protezione ambiente natura Sardegna	Olbia	SI	29-02-2012	IK
685	5	Associazione Volontari Protezione Civile Forza Paris	Olbia	SI	29-02-2012	IK
686	5	AVPC San Pantaleo	Olbia	SI	29-02-2012	IK
687	20	Comunità La Porziuncola Onlus	Tempio Pausania	SI	29-02-2012	IK
688	20	Volontariato Pubblica Assistenza Croce Verde Bassacutena	Bassacutena	SI	29-02-2012	IK
689	12	Associazione Quartiere Fontana Onlus	Iglesias	SI	16-03-2012	IK
690	20	Associazione Nord Sud La Bottega di Mondo	Tempio Pausania	SI	20-03-2012	IK
691	39	Associazione Volontari Protezione Civile AVPC Ittiri	Ittiri	SI	20-03-2012	IK
692	2	Cittadinanzattiva Assemblea Territoriale di Sassari	Sassari	SI	20-03-2012	IK
693	2	Voce Amica Sassari	Sassari	SI	20-03-2012	IK
694	30	Associazione Volontari Ula Tirso	Ula Tirso	SI	21-03-2012	IK
695	30	Avis Comunale Ardauli	Ardauli	SI	21-03-2012	IK
696	15	Avis Comunale Sorgono	Sorgono	SI	21-03-2012	IK
697	13	Avis Guspini	Guspini	SI	21-03-2012	IK
698	12	Croce Azzurra Buggerru	Buggerru	SI	23-03-2012	IK
699	19	Alghero Soccorso Onlus	Alghero	SI	26-03-2012	IK
700	2	Associazione Culturale e di Volontariato San Domenico	Sassari	SI	26-03-2012	IK
701	29	Gruppo Volontari Sarcidano	Laconi	SI	28-03-2012	IK
702	3	P.A. Croce Verde Orgosolo	Orgosolo	SI	28-03-2012	IK



Banco informatico, tecnologico e biomedico

Chi siamo

Far crescere il non profit italiano attraverso la tecnologia: questa è la nostra mission. Dall'inizio dell'attività, nel 2003, a oggi, abbiamo raccolto e destinato a progetti sociali migliaia di computer e attrezzature ospedaliere ancora funzionanti, dismessi soltanto per esigenze di aggiornamento tecnologico, che altrimenti sarebbero stati smaltiti come rifiuti. Inoltre, dal 2010 abbiamo avviato in Italia il Programma di Donazione TechSoup, donando a centinaia di organizzazioni tecnologie nuove, messe a disposizione da aziende leader del settore informatico.

La Divisione Informatica

Ha aiutato 1300 organizzazioni non profit donando oltre 13.000 tra computer e stampanti.

Un risultato ottenuto grazie all'impegno quotidiano di tanti volontari, supportati da una piccola squadra di collaboratori che dedicano la propria professionalità ad una causa solidale.

I volontari sono informatici in pensione, universitari, tecnici che dedicano ore di tempo libero per revisionare e collaudare le attrezzature, gestire il magazzino e organizzare le spedizioni.

TechSoup: tecnologia Microsoft, SAP, Symantec e Cisco a costo simbolico per il non profit

Da ottobre 2010 è attivo anche in Italia il Programma di Donazione TechSoup, che consente alle organizzazioni non profit di acquisire a costo simbolico software e hardware nuovo, messo a disposizione da aziende leader del settore informatico. Dall'inizio dell'attività

	Divisione Informatica	Divisione Biomedica	Divisione Techsoup
Beni donati	13.000 PZ.	7.000 PZ.	3.000.000 Euro
Organizzazioni beneficiarie	1.300	40	321



TechSoup Italia ha servito 321 Onlus, distribuendo tecnologia per un valore commerciale di circa 3 milioni di euro.

TechSoup Global è una charity statunitense, fondata nel 1987 con la mission di rendere la tecnologia accessibile al mondo non profit. Per raggiungere l'obiettivo ha coinvolto moltissime aziende di software perché donassero i loro prodotti. Il successo del programma ha suggerito ai fondatori statunitensi l'idea di estenderlo a livello mondiale, attraverso partnership con charity di ogni Paese che sono diventate le "branch" nazionali di **TechSoup**. In Italia è stato scelto il BITeB.



l'isola che c'è 42



attrezzature sanitarie a circa 40 organizzazioni attive nella cooperazione internazionale in 32 Paesi, prevalentemente in Africa, Sudamerica e Asia.

L'attività è partita nel 2005 grazie a una legge di Regione Lombardia, che ha consentito agli ospedali lombardi di donare al non profit le apparecchiature dismesse, attraverso il BITeB. I nostri volontari sono ingegneri e tecnici altamente specializzati, che seguono le donazioni dalla dismissione in Italia fino all'installazione nel Paese destinatario.

La Divisione Biomedica

Ha assegnato oltre 7000

Accordo Csvnet - Biteb (Banco informativo tecnologico e biomedico)

Biteb è un'associazione di volontariato che opera al fine di distribuire alle altre realtà non profit le migliori tecnologie possibili comprendenti sia materiale informatico che biomedico. In particolare:

- computer ricondizionati;
 - software nuovi (tramite il programma Techsoup Italia).
- Attraverso l'accordo tra Csvnet e Biteb tale opportunità è disponibile anche per i Centri di servizio e per le organizzazioni di volontariato.
- Per aderire, è necessario registrare la propria organizzazione attraverso un form on line. Per essere accreditati, è necessario inoltre inviare a Biteb i seguenti documenti:
- atto costitutivo
 - statuto
 - autocertificazione iscrizione al registro di competenza
 - fotocopia CI del legale rappresentante
 - assegnazione CF dell'associazione

Il MIUR ha pubblicato il nuovo Bando "Smart Cities and Communities and Social Innovation"

Le scadenze fissate sono due: una per le Idee progettuali negli ambiti definiti dal bando (9 novembre 2012), l'altra per i Progetti di Innovazione sociale, proponibili solo da Under30 negli stessi ambiti delle Idee progettuali, fissata al 7 dicembre 2012.

Il testo integrale dell'Avviso è disponibile al seguente link:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/luglio/dd-05072012.aspx>

FORUM PA

FORUM PA è una società che promuove l'incontro e il confronto tra pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini sui temi chiave dell'innovazione attraverso la creazione e l'animazione di community, l'elaborazione di studi e ricerche, la comunicazione e l'informazione on line, l'organizzazione di eventi, di tavoli di lavoro e di giornate di formazione. Nell'ambito delle sue molteplici attività FORUM PA organizza anche la Mostra Convegno che si tiene ogni anno alla Fiera di Roma.

FORUM PA si è affermato negli anni come occasione unica di **incontro e confronto sull'innovazione** tra attori pubblici e privati. Il processo di crescita del paese ha, infatti, trovato nella pubblica amministrazione locale e centrale un soggetto trainante dell'innovazione, soprattutto quando questa ha assunto il ruolo di regia e messa in rete dei diversi soggetti protagonisti nei sistemi sociali ed economici, in un più maturo sistema di governance.

Una governance necessaria per **mettere a sistema** le energie vitali di cui l'Italia è ricca: innovatori nel settore pubblico, ricercatori universitari, aziende competitive, autonomie locali che però, spesso, non comunicano fra di loro, non condividono un progetto o una visione comune di sviluppo.

FORUM PA è un nodo attivo del **network** italiano dell'innovazione, organizzando e gestendo iniziative e progetti che creano occasioni di connessione, scambio e confronto fra le diverse energie vitali del paese e la pubblica amministrazione centrale e locale. FORUM PA ha ottenuto la certificazione di qualità del sistema di management SQS (ISO 9001).



La mission: comunicare l'innovazione

FORUM PA è un momento di approfondimento, ascolto, diffusione e valorizzazione delle più importanti iniziative di innovazione che provengono dai sistemi settoriali e territoriali italiani.

La comunicazione segue una logica integrata: dall'expo di maggio come momento di relazione e scambio alle community on line, FORUM PA segue i processi e le esperienze di innovazione mentre si svolgono.

L'expo di maggio è il momento qualificante di un processo più ampio che coinvolge, nelle diverse attività, target diversificati.

www.forumpa.it



l'isola che c'è 43

ALTRATV.TV

Altratv.tv® è il primo osservatorio sulle web tv italiane e sui media locali posizionati in Rete. Fondato a Bologna nel 2004 da Giampaolo Colletti su ispirazione di Carlo Freccero, oggi coinvolge ricercatori italiani ed esteri che analizzano le evoluzioni del citizen journalism e della "cittadinanza attiva digitale". Attualmente mappa 642 web tv, oltre 30 media universitari e 815 media locali. È una meta-tv: direttamente dall'home page si possono navigare le web tv italiane geolocalizzate. I ricercatori di Altratv.tv curano due ricerche ogni anno: il rapporto Netizen (dedicato agli Internet Citizen, ovvero ai cittadini videomaker creatori di web tv, la ricerca esce ogni fine anno) e il rapporto Watchdog (dedicato ai canali di denuncia "dal basso", la ricerca esce ogni metà anno).

Altratv.tv® è il primo network nazionale sulle web tv italiane e sui media locali posizionati in Rete: dal 2010 propone trasmissioni **"a rete unificata"®**, ovvero dirette video in simultanea su un network composto da oltre 2000 piattaforme web (territoriali, tematiche e di testate giornalistiche) con un totale potenziale di 5.000.000 di utenti. Altratv.tv® interpreta le esigenze del cliente creando, producendo e distribuendo prodotti a Rete unificata® sulle piattaforme, rendendo l'evento unico e condiviso, grazie ad uno stesso codice di trasmissione. Altratv.tv® propone un kit chiavi in mano, una soluzione che prevede un'attività sul network pre, durante e post evento.



Altratv.tv® è una syndacation che realizza prodotti video, avvalendosi della professionalità delle web tv geolocalizzate sul territorio. Richiedono i servizi di Altratv.tv® multinazionali, piccole e medie imprese, pubblica amministrazione,

terzo settore. Tutti i servizi Altratv.tv® sono gestiti dalla concessionaria esclusivista Filandolarete srl

Altratv.tv® ha ideato e coordina i Teletopi, gli oscar delle web tv italiane. Il contest, nato nel 2007, mette in gara le "antenne" spostando i riflettori sulla Rete, dove si moltiplicano da anni le esperienze di videopartecipazione "dal basso". Le web tv sono giudicate da una giuria di critici ed esperti della comunicazione presieduta dalla giornalista Carmen Lasorella. Il contest ha avuto negli anni come presidenti di giuria Carlo Freccero (2007), Silvia Tortora (2008), Irene Pivetti (2009) e Carmen Lasorella (2010 e 2011).

Altratv.tv® ha ideato e coordina Punto it, il meeting nazionale delle web tv italiane e dei media digitali italiani, già denominato negli scorsi anni "Paese che vai". Il meeting, che ha come sottotitolo "le italiane digitali fanno il punto", si svolge ogni primavera a Bologna e aggrega centinaia di videomaker.

Nasce Sa.Sol.Desk la più grande rete telematica interamente dedicata al volontariato.

I SERVIZI SA.SOL. DESK

- **POSTAZIONE INFORMATICA
(con stampante multifunzione e software)**
- **ACCESSO INTERNET (ADSL/I-Key)**
- **CARTELLE VPN**
- **PORTALE www.sardegناسolidale.it**
- **WEB TV <http://video.sardegناسolidale.it/>**
- **STREAMING ON-LINE**
- **SMS SERVER**
- **SITO INTERNET
PER OGNI ASSOCIAZIONE ADERENTE
www.sardegناسolidale.it/associazioni**
- **SOFTWARE TEXTVOICE SPEAK
PER DISABILI VISIVI**
- **PEC - POSTA ELETRONICA CERTIFICATA**
- **FIRMA DIGITALE**
- **MARCHE TEMPORALI**
- **SMARTPHONE (CON INDOONA)**

**Entra anche tu nella rete
dei 1000 punti Sa.Sol.Desk
presenti in Sardegna.**



**Centro di Servizi per il Volontariato
Sardegna Solidale**

**Powered by
tiscali:**